

# *Libero Consorzio Comunale di Trapani*

-----\*\*\*-----

## **DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO** *con i poteri del Consiglio*

### **Deliberazione n. 08/C**

**Oggetto: Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.)  
2023-2025**

L'anno duemilaventitré il giorno **cinque** del mese di **aprile** alle ore  
10,55 in Trapani, via Garibaldi 89, nei locali della sede di Palazzo Riccio di  
Morana,

#### **IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

*Dott. Raimondo Cerami*

prorogato - con D.P. n. 533/Gab del 30 marzo 2023 - per la gestione del Libero Consorzio comunale di Trapani, con le funzioni del Presidente dell'Ente, nonché le funzioni del Consiglio non attribuite all'Assemblea dall'articolo 1, lett. b) della L.r. n. 31 del 18 dicembre 2021, nelle more dell'insediamento degli organi e comunque non oltre il **31 agosto 2023**;

con la partecipazione del Segretario Generale dell'Ente **PhD Fabio, Martino BATTISTA**;

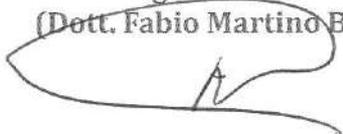
**vista** l'allegata proposta di deliberazione, di pari oggetto - a firma del Dirigente del Settore "*Servizi Finanziari e Risorse Umane*", Dott. Schifano Renato Alberto, nominato con Decreto Commissariale n. 33 del 29/03/2023, con cui, a seguito della firma del relativo contratto di lavoro, con decorrenza dal 31 marzo 2023, sono state affidate le funzioni dirigenziali di cui all'art. 107 del D.lgs. n. 267/00 relative ai servizi "*Bilancio e Servizi Finanziari e Programmazione Generale*", "*Economato e Provveditorato*", "*Tributi*", "*Assicurazioni e Mediazioni Tributarie*" e "*Società Partecipate*" - trasmessa con messaggio e-mail del 03/04/2023 che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- vista** la L.R. n. 48 dell'11/12/1991 che modifica ed integra l'ordinamento regionale degli EE.LL;
- visto** il vigente Statuto del Libero Consorzio comunale di Trapani approvato con deliberazione n. 03/Assemblea del 03/03/2022;
- visto** il comma 1 dell'art. 27 della L.R. n. 15 del 4/8/2015 in base al quale il Libero Consorzio Comunale, quale ente di area vasta, è titolare, delle funzioni già spettanti alle ex Province regionali ai sensi della normativa vigente;
- vista** la Legge regionale 17 febbraio 2021, n. 5 [suppl. Ord. alla GURS (p. I) - n.7 del 19/02/2021 (n.9)], entrata in vigore il 06/03/2021, recante «*Norme in materia di enti locali*»;
- vista** la Legge regionale 15 giugno 2021, n. 13 [suppl. Ord. n.1 alla GURS (p. I) - n. 26 del 18/06/2021 (n. 37)] in vigore dal 18/06/2021, recante «*Rinvio delle elezioni degli organi degli enti locali e degli enti di area vasta per l'anno 2021. Disposizioni varie*»;
- vista** la legge regionale 10 agosto 2022, n. 16, in particolare le lett.) a e b) del comma 43 dell'art. 13;
- visto** l'art. 51 della l.r. n.15/2015 - come sostituito, dalla lett. b) del comma 1 dell'art. 1 della l.r. 18 dicembre 2021, n. 31 [suppl. Ord. n.1 alla GURS (p. I) - n. 59 del 24/12/2021 (n. 74)] nonché modificato dalla lett. b) del comma 43 dell'art. 13 della l.r. 10 agosto 2022, n. 16, in particolare, al comma 1 dispone che «*Nelle more dell'insediamento degli organi dei liberi Consorzi comunali e dei Consigli metropolitani nonché dell'approvazione di una legge di riordino della materia, e comunque non oltre il 31 agosto 2023, le funzioni di Presidente del libero Consorzio comunale continuano ad essere svolte da un commissario straordinario nominato ai sensi dell'articolo 145 dell'ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana, approvato con la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 e successive modificazioni mentre le funzioni del Consiglio del libero Consorzio comunale di cui al comma 2 dell'art. 7 bis e quelle del consiglio metropolitano di cui al comma 2 dell'articolo 14 bis sono svolte rispettivamente dall'Assemblea del libero Consorzio comunale e dalla Conferenza metropolitana, le quali assumono temporaneamente il ruolo di organi di indirizzo politico e di controllo dell'ente di area vasta.*»;
- visti** gli allegati pareri FAVOREVOLI di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi del c.1 dell'art.49 e del c.1 dell'art.147 *bis* del D.lgs.267/2000 e ss.mm.ii., inviati con messaggio e-mail del 03/04/2023 e firmati digitalmente dal Dirigente del Settore "Servizi Finanziari e Risorse Umane", Dott. Schifano Renato Alberto, che fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- visto** il parere FAVOREVOLE espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 03 aprile 2023 con il verbale n.11/2023, inviato, in pari data, con nota sipi prot. n.9919;
- assunti** i poteri del Consiglio del Libero Consorzio Comunale di Trapani;

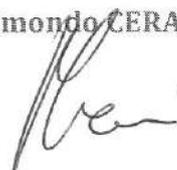
# DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa ed allegata al presente atto insieme ai relativi pareri espressi dai rispettivi responsabili dei settori nonché dal Collegio dei Revisori dei Conti per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.

**Il Segretario Generale**  
(Dott. Fabio Martino BATTISTA)



**Il Commissario Straordinario**  
(Dott. Raimondo CERAMI)



---

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, è stata - sarà pubblicata

all'Albo Provinciale dal 05-04-2023

al 19-04-2023

**IL SEGRETARIO GENERALE**

# *Libero Consorzio Comunale di Trapani*

EX ART. 1 L.R. N.15 DEL 4/8/2015

già PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

***Settore “SERVIZI FINANZIARI E RISORSE UMANE”  
Servizio “Bilancio e Servizi Finanziari  
con funzioni vicarie e Programmazione Generale”***

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO con le funzioni del Consiglio del Libero Consorzio Comunale**

Il Dirigente del Settore “SERVIZI FINANZIARI E RISORSE UMANE”, nominato con Decreto Commissariale n. 33 del 29/03/2023, con cui, a decorrere dal 31 marzo 2023, sono state affidate le funzioni dirigenziali di cui all’art. 107 del D.lgs. n. 267/00 relative ai servizi *Bilancio e Servizi Finanziari e Programmazione Generale, Economato e Provveditorato, Tributi, Assicurazioni e Mediazioni Tributarie e Società Partecipate*, formula la proposta di deliberazione, che qui di seguito si riporta in forma integrale, intestata e dispositivamente riferita al Commissario Straordinario con le funzioni del CONSIGLIO ed a tal fine dichiara:

- ai sensi dell’art. 8 della L. r. n. 7/2019: di avere assunto la funzione di Responsabile del Procedimento e di avere curato direttamente l’istruttoria della presente proposta;
- ai sensi dell’art. 6 della L. r. n. 7/2019: di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi D. P. R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento interno;

***Oggetto: Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025***

### **PREMESSO CHE:**

- con D.lgs. n.118 del 23/06/2011 e s.m.i. sono state recate nuove disposizioni contenute nei titoli I, III, IV e V del medesimo decreto in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti locali e dei loro organismi, in attuazione delle leggi nn. 42/2009 e 196/2009;
- tali disposizioni trovano integrale applicazione nell’ordinamento regionale come, da ultimo, stabilito dall’art.1 comma 2, lett. b) della L.R.12/2015;
- il nuovo principio contabile concernente la programmazione di bilancio, allegato n. 4/1 al D.lgs. n.118 del 2011, modificato dall’art.2, comma 2, lett. a), del citato d.lgs. n.126, dai decreti del MEF di concerto con il Ministero dell’Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 20.5.2015, del 7.7.2015, del 1.12.2015, del 30.3.2016 e del 4.8.2016 ed in ultimo dal Decreto Legge n. 113/2016 convertito nella Legge 160/2016, ha disciplinato il processo di programmazione dell’azione amministrativa degli Enti locali prevedendo, tra gli strumenti di programmazione il Documento Unico di Programmazione;
- Il Documento Unico di Programmazione è lo strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli Enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico ed unitario, le discontinuità ambientali ed organizzative;
- Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

- Il DUP si compone di due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;
- l'art. 170 del d.lgs. n. 267/2000, in materia di D.U.P., prescrive che entro il 15 novembre di ogni anno lo stesso sia aggiornato in considerazione dell'approvazione del bilancio di previsione;
- l'art. 174 del d.lgs. n. 267/2000, in materia di predisposizione ed approvazione del bilancio, prevede che lo schema di bilancio di previsione finanziario, e il D.U.P. siano predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione;

**VISTA** la legge Regionale 4 agosto 2015, n. 15 "Disposizioni in materia di liberi Consorzi comunali e Città metropolitane" e ss.mm. e ii.;

**TENUTO CONTO:**

- che con la Deliberazione Commissariale n. 3 del 22/01/2022, adottata con i poteri del Consiglio, con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione 2022-2024;
- che con la Deliberazione Commissariale con i poteri del Consiglio n. 4 del 27/01/2022, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2022/2024 e successive delibere di variazione e in particolare della Deliberazione Commissariale con i poteri del Consiglio n. 9 del 11/07/2022 con la quale è stato approvato l'Assestamento generale e la Salvaguardia degli equilibri di bilancio 2022 ai sensi dell'art. 175, comma 8 e dell'art. 193 del TUEL;
- che con il Decreto del Commissario Straordinario, adottato con i poteri del Presidente del Libero Consorzio Comunale, n. 10 del 27/01/2022 e ss.mm. e ii. di approvazione del PEG Finanziario per il triennio 2022-2024;
- che con il decreto del Commissario straordinario con i poteri del Presidente n. 52 del 30/06/2022 e ss.mm. e ii. con il quale, quale sezione del PIAO, è stato approvato il Piano Dettagliato degli obiettivi e della Performance 2022/2024;
- che con il decreto del Commissario Straordinario con i poteri del Presidente n. 1 del 09/01/2023 con il quale è stato approvato l'avvio dell'esercizio provvisorio 2023;
- la nota prot. n. 539 del 10/1/2023 con cui sono stati forniti gli indirizzi in ordine all'avvio dell'esercizio provvisorio 2023;

**VISTA** la direttiva Commissariale prot. n. 3647 del 07/02/2023 con la quale vengono fissati gli obiettivi strategici per il triennio 2023/2025 e sollecitata la predisposizione degli strumenti di programmazione dell'Ente;

**PRESO ATTO:**

- che con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 07/C del 28/03/2023 è stato approvato l'aggiornamento del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023-2025 di cui dell'art. 14 della L. 109/94 nonché il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023/2024;
- che con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 05/C del 06/03/2023 è stato approvato il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni degli immobili con l'elenco dei beni da dismettere e/o valorizzare per il triennio 2023/2025;
- che con Decreto del Commissario Straordinario n. 28 del 24/03/2023 è stata approvato il Piano Triennale del Fabbisogno di personale dipendente 2023/2025 e la proposta assunzionale anno 2023 con conseguente verifica della dotazione organica;

- che, ai sensi dell'art. 174 del d.lgs. n. 267/2000, con Decreto del Commissario Straordinario n. 31 del 29/03/2023 è stato approvato lo schema del Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2023-2025;

**VISTO** l'art.151 comma 1 del TUEL il quale fissa al 31 luglio di ciascun anno il termine per la presentazione del DUP;

**RILEVATO** che l'approvazione del DUP costituisce il presupposto per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025.

**DATO ATTO** che il DUP allegato al presente atto contiene gli elementi indicati nel principio di programmazione sopra richiamati e che la predisposizione del DUP è coerente con le norme di finanza pubblica vigenti;

**VISTA** la Legge 29 dicembre 2022, n. 197 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale n. 303, Supplemento ordinario n. 43 del 29 dicembre 2022, che prevede, all'art. 1, comma 775, che il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione per gli enti locali per il 2023 sia differito al 30 aprile 2023;

**Dato atto** del rispetto delle prescrizioni di cui al P.T.P.C.T. adottato con Decreto del Commissario Straordinario n. 35 del 30/04/2022, oggi sezione del PIAO approvato con decreto del Commissario straordinario n. 52 del 30/06/2022 a cui lo stesso rimanda e in particolare del punto 1.11 "Meccanismi comuni a tutti gli uffici, di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione", con evidenza anche al:

- a) rispetto dell'iter procedurale ed in particolare del rispetto dei tempi del procedimento ai sensi di legge e come da procedimenti comunicati e pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- b) rispetto nei procedimenti dell'ordine cronologico della data di protocollo dell'istanza e dell'iniziativa di parte, (ai sensi dell'art.1 e 6 del regolamento sul Procedimento Amministrativo);
- c) l'inesistenza di conflitti di interesse per i casi previsti dalla legge;

**Verificato** che ai fini dell'esercizio del controllo preventivo di regolarità amministrativo e contabile sono state effettuate le dovute verifiche ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. dalle quali deriva che il presente provvedimento comporta riflessi *diretti e indiretti* sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente, la cui quantificazione è rimessa ai dati contabili riportati nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025;

**Richiamati** i principi e le norme di contabilità contenute nel TUEL e nel vigente Regolamento di contabilità;

**Visto** lo Statuto del Libero Consorzio Comunale;

**Visto** l'art. 49 del TUEL;

**Visto** l'art. 3, comma 1, lett. d) del D.L. 174/2012, convertito nella L. 213/2012

**Visto** il D.lgs. n. 118/2011 e il corrispondente DPCM del 28/12/2011.

**Visto** il regolamento dei controlli interni approvato il 22.08.2013 con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 6/C, assunti i poteri del Consiglio Provinciale;

## PROPONE

Per quanto in narrativa richiamato che qui si intende integralmente riportato:

- **di approvare** il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2023/2025 allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale ai sensi dell'art. 170 del D. Lgs. n. 267/2000;
- **di dare atto** che il *“Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023/2025 con l'elenco annuale dei lavori e il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023/2024”*, il *“Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni degli immobili con l'elenco dei beni da dismettere e valorizzare”*, e il *“Programma Triennale del Fabbisogno di Personale 2023-2025”* sono quelli approvati con i singoli atti e richiamati nella Sezione Operativa Parte Seconda del Documento Unico di Programmazione;
- **di trasmettere** copia della presente all'albo pretorio online, nonché provvedere alla pubblicazione dei documenti e contenuti della stessa per le finalità e ai sensi del d. lgs. 33/2013 sul sito istituzionale nella sezione *“Amministrazione trasparente”* nella sottosezione *“Disposizioni Generali”* → *“Atti Generali”*, Denominazione dell'obbligo: *“Documenti di Programmazione strategico-gestionale”*>>

Il Dirigente del Settore  
dott. Renato A. Schifano

# Libero Consorzio Provinciale di Trapani



## ***Documento Unico di Programmazione 2023-2025***

# DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023/2025

## Sommario

### PREMESSA

#### 1 SEZIONE STRATEGICA (SeS)

##### 1.1 IL QUADRO DELLE SITUAZIONI ESTERNE

1.1.1 Lo scenario economico internazionale e italiano e gli obiettivi del governo

1.1.2 Lo scenario regionale

1.1.3 La situazione socioeconomica del territorio PROVINCIALE

##### 1.2 IL QUADRO DELLE SITUAZIONI INTERNE

1.2.1 Struttura organizzativa e risorse umane disponibili

1.2.2 La governance del sistema delle partecipate

1.2.3 Evoluzione della situazione finanziaria ed economica patrimoniale dell'Ente

##### 1.3 INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

#### 2 SEZIONE OPERATIVA (SeO)

##### PARTE PRIMA

##### 2.1 DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI E DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI DELL'ENTE

##### PARTE SECONDA

##### 2.2 PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

##### 2.3 PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022 E PROGRAMMA BIENNALE DI FORNITURE DI BENI E SERVIZI 2020/2021

##### 2.4 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

##### 2.5 PIANO PER IL CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO

##### 2.6 PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA DI CUI ALL'ART. 16, COMMA 4, DEL D.L. 6 LUGLIO 2011, N. 98

##### 2.7 INCARICHI, COLLABORAZIONI E CONSULENZE ART.46 LEGGE N. 133/2008

##### 2.8 INDIRIZZI GENERALI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DI TRASPARENZA

## PREMESSA

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è lo strumento di programmazione strategica ed operativa con cui l'Ente organizza le proprie attività necessarie per dare attuazione alle Linee programmatiche ed accrescere il VALORE PUBBLICO. Esso definisce la programmazione strategica del LCC di Trapani attraverso la formalizzazione di obiettivi strategici, traduce gli indirizzi strategici dell'Ente in obiettivi operativi da realizzare nel triennio di riferimento in correlazione con l'individuazione delle risorse necessarie nel bilancio di previsione, raccoglie vari documenti di programmazione settoriale, tra cui quello delle opere pubbliche, del fabbisogno del personale e del patrimonio.

Il DUP è uno dei documenti che maggiormente qualifica il processo di programmazione in un ente locale e costituisce il presupposto per la successiva redazione del bilancio preventivo; infatti *"Le previsioni di bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni"* (art. 151 c. 1 TUEL).

In materia di atti di programmazione degli Enti, il D.L. n. 80 del 9 giugno 2021, art.6, convertito nella legge n. 113 del 06.08.2021, ha introdotto nel nostro ordinamento una nuova misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO).

Con DPR n.81 del 24/06/2022 sono stati abrogati per tutte le amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del D.lgs. 165/2001 gli adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato delle attività e organizzazione (PIAO) decretando, tra l'altro, la separazione fra il Piano esecutivo di Gestione (PEG) e la definizione degli obiettivi di performance dell'Amministrazione

Il PIAO assorbe, dunque, una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa, in particolare il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale, mentre con D.M. funzione pubblica n.132/2022 art.2 comma 2, sono stati esclusi dal PIAO tutti gli adempimenti di carattere finanziario.

In sintesi possiamo affermare che il PIAO ha una duplice finalità: da un lato, consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione, dall'altro, assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

Questo LCC ha approvato il proprio PIAO, nei termini di proroga stabiliti dal D.L. n. 36 del 30/04/22, convertito con modifiche con la Legge 79 del 29 giugno 2022, il 30/06/22 con decreto del Commissario straordinario n.52.

E' stato necessario, pertanto, rivedere il rapporto del Documento Unico di Programmazione con il bilancio di previsione e con il PIAO; infatti la Commissione ARCONET, nella riunione del 14.12.2022, ha fornito delle indicazioni, con riguardo anche al principio contabile all.4/1 D.lgs. n. 118/2011, definendo la programmazione *come quel processo... che... consente la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo del benessere della società...*Tale programmazione inserita nel DUP è funzionale alla generazione di Valore Pubblico.

Recentemente la Commissione, in data 18.01.2023, ha proposto degli aggiornamenti al principio contabile della Programmazione al fine di prevedere il necessario adeguamento alla nuova disciplina del PIAO.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono consentire ai portatori di interesse di conoscere i risultati che l'ente si propone di conseguire, di valutare il grado di effettivo conseguimento degli obiettivi precedentemente assegnati. L'attendibilità, la congruità e la coerenza

dei documenti di programmazione sono prova dell'affidabilità dell'ente e della sua credibilità. Il legislatore prevede un termine per l'approvazione del DUP ed un successivo termine per la redazione della nota di aggiornamento dello stesso poiché è facile immaginare che anche nell'arco di qualche mese la programmazione possa fisiologicamente subire delle modifiche per adattarsi a mutati scenari.

L'anno 2023 risulta ancora interessato in parte dagli esiti della grave emergenza sanitaria iniziata nell'anno 2020, ed in parte dagli effetti della guerra in corso i cui effetti economici impattano sulla situazione economica, condizionando ed orientando le politiche di bilancio. La forte crisi economica e finanziaria - generata dalle spinte inflazionistiche che stanno caratterizzando soprattutto il mercato dell'energia e quello dei materiali - ha determinato un marcato dinamismo dei contesti normativi ove si registra uno sforzo continuo da parte degli organi legislativi nell'emanazione di provvedimenti tesi a sostenere il tessuto economico imprenditoriale, gli enti locali e le famiglie.

Nel triennio 2023-2025, a causa della instabilità degli scenari economico-finanziari, il DUP deve essere inteso quale strumento di programmazione ad alta flessibilità che dovrà adattarsi ai mutamenti tanto normativi quanto economico-finanziari che si verificheranno soprattutto in relazione ai trasferimenti delle risorse che il PNRR destina alle riforme della pubblica amministrazione, agli interventi di green deal, per il potenziamento degli investimenti e della digitalizzazione. Gli effetti socio-economici, sia della pandemia che dello shock energetico, sono stati molto gravi soprattutto per le piccole e medie imprese e per taluni settori del tessuto produttivo. La NADEF 2022 lascia presagire un andamento recessivo dell'economia globale per l'anno 2023 ed una perdita complessiva di crescita superiore alle stime avanzate nel DEF 2022.

Il presente documento unico di programmazione si colloca nell'ambito del quadro normativo sopra indicato e come anzidetto, costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

In quest'ambito va però precisato che il Libero Consorzio Comunale di Trapani, ex Provincia Regionale, suo malgrado, continua ad attraversare, come le altre Province siciliane, un lungo momento di cambiamento ed evoluzione; il processo di riordino istituzionale degli enti di aria vasta, attuato a livello nazionale con la Legge n. 56/2014, e in Sicilia con la Legge Regionale 15/2015 che ha subito nel corso degli anni numerose modifiche

Recentemente la Giunta della Regione siciliana ha approvato con Deliberazione n. 117 del 3 marzo 2023 il disegno di legge contenente la "Disciplina in materia di funzioni, organi di governo e sistema elettorale delle province e delle città metropolitane", che rappresenta un altro passaggio fondamentale nel processo di riordino degli enti di area vasta.

Attualmente il LCC di Trapani, rappresentato da un Commissario Straordinario con le funzioni del Presidente e del Consiglio, prorogato più volte e nominato recentemente con Decreto del Presidente della regione n. 613/GAB del 29.12.2022 sino al 31 Marzo 2023. L'articolo 51 della succitata L.R. 15/2015, come modificato dall'articolo 13, comma 43 della legge regionale n. 16 del 10 agosto 2022, rinviando l'elezione degli organi degli enti di area vasta all'anno 2023, ha prorogato al 31 agosto 2023 le funzioni dei Commissari straordinari.

Va precisato che in data 31/01/2022 in conformità a quanto disposto dall'art.51, comma 4 della legge regionale n. 15/2015, come sostituito dalla legge regionale del 18 dicembre 2021, n.31, pubblicata in GURS del 24/01/2021, supplemento ordinario n.1, si è insediata l'Assemblea del Libero Consorzio Comunale di Trapani, ai sensi dell'art.8 comma 1 della Legge Regionale n.15 del 04/08/2015 e ss.mm.ii., composta dai sindaci dei comuni appartenenti al Libero Consorzio Comunale. Essa ha poteri propositivi e consultivi, secondo quanto disposto dallo Statuto ai sensi dell'art.2 della legge regionale n. 15/2015, e nelle more dell'insediamento degli organi elettivi delle ex-province regionali svolge temporaneamente le funzioni del Consiglio del Libero Consorzio Comunale di cui al comma 2 dell'art. 7-bis della legge regionale 15 del 4/8/2015 e ss.mm. e ii. con il ruolo di organo di indirizzo politico e di controllo dell'Ente di area vasta.

Per quanto concerne le funzioni da garantire a regime, la riforma ha previsto fin qui che i Liberi Consorzi svolgano le funzioni delle ex province regionali e in particolare quelle previste dall'art. 13 della L.R. 9/1986 a cui aggiungere le ulteriori funzioni proprie previste dall'art. 27 della L.R. 15/2015. In questa sede è doveroso precisare come gli strumenti di programmazione debbano rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e coerenza con il programma politico dell'amministrazione; inoltre devono essere predisposti in modo tale da consentire ai diversi stakeholder di conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire. I contenuti della programmazione sono declinati in coerenza con il programma di governo che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti controllati e partecipati.

In particolar modo, il DUP, che come già anzidetto, è lo strumento avente valenza pluriennale che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il documento è articolato in due sezioni: la Sezione Strategica e la Sezione Operativa. La Sezione Strategica sviluppa e concretizza gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso triennio, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

La Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'Ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione (triennio 2023/2025). Sono illustrati gli obiettivi operativi dell'Ente suddivisi per programmi, in coerenza con gli indirizzi contenuti nella Sezione Strategica. In questa sezione trovano inoltre spazio la programmazione del fabbisogno di personale e i programmi per la realizzazione di opere pubbliche e per l'acquisto di servizi e forniture, questi ultimi due predisposti in forma tabellare sulla base degli schemi previsti dalla normativa vigente.

## **SEZIONE STRATEGICA (SeS)**

La presente Sezione Strategica fornisce una serie di informazioni fondamentali di contesto, sul territorio, sulla struttura e le risorse dell'Ente e sulle norme di riferimento per la formazione del bilancio, e per la gestione della pubblica amministrazione, nonché una visione d'insieme degli indirizzi strategici in coerenza con le risorse disponibili.

Va ricordato come la gestione commissariale, avviata nel corso dell'esercizio 2013 a seguito dell'avvio del processo di riforma delle province regionali siciliane, ha coinciso con un periodo caratterizzato da profonde difficoltà legate alla crisi economica e alla presenza di stringenti vincoli di finanza pubblica. Dato il carattere transitorio dell'attuale assetto istituzionale per effetto della L.R. 15/2015, in attesa della attuazione della legge, la *mission* istituzionale è stata finalizzata essenzialmente ad un razionale utilizzo delle risorse, ad un'ottimizzazione degli impieghi delle stesse, ad un incremento dell'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, cercando di garantire la continuità delle funzioni essenziali e fondamentali ereditate dalle ex Province Regionali.

### **1.1 IL QUADRO DELLE SITUAZIONI ESTERNE**

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione provinciale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale e italiano.

Si riportano in questo quadro le linee principali di pianificazione internazionale, nazionale e Regionale.

#### **1.1.1 Lo scenario economico internazionale e italiano e gli obiettivi del governo**

- **Documento di economia e finanza (DEF) approvato il 6 Aprile 2022 dal Consiglio dei Ministri.**
- **NADEF 2022** (*Fonte NadeF 2022 consiglio dei ministri 04/11/2022*)  
Il Consiglio dei Ministri nella seduta del 04/11/2022, su proposta del Presidente Giorgia Meloni e del Ministro dell'economia e delle finanze Giancarlo Giorgetti, ha rivisto ed integrato la Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza (NADEF) 2022 che rivede e integra le previsioni macroeconomiche e tendenziali di finanza pubblica approvate, elaborando anche lo scenario programmatico per il triennio 2023-2025.
- **Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023 - 2025", pubblicata nella Gazzetta ufficiale - serie generale n. 303 - supplemento ordinario n. 43 del 29 dicembre 2022** (*Fonte MEF <http://www.mef.gov.it/documenti-pubblicazioni/doc-finanza-pubblica/index.html>*)
- **Legge 24 Febbraio 2023 n.14** (c.d. decreto Milleproroghe) pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.49 del 27.02.2023.

## **Il ciclo internazionale (fonte Banca d'Italia bollettino n.1/2023)**

### **L'economia mondiale mostra segnali di debolezza; le quotazioni energetiche scendono**

Il quadro ciclico globale è tornato a peggiorare nel quarto trimestre. Secondo gli indicatori disponibili, l'attività nei paesi avanzati - ancora condizionata dalle ripercussioni della guerra in Ucraina e dall'elevata inflazione - ha rallentato; si è indebolita anche quella in Cina a causa delle misure imposte in ottobre e in novembre per contenere la pandemia di Covid-19. Il commercio internazionale avrebbe frenato in misura marcata. Il rallentamento della domanda mondiale ha contribuito a moderare il prezzo del petrolio; in Europa le quotazioni del gas naturale sono diminuite nettamente, pur restando su valori storicamente alti. Le istituzioni internazionali prefigurano un affievolimento della crescita mondiale per l'anno in corso per effetto soprattutto dei prezzi energetici ancora elevati, della debolezza del reddito disponibile delle famiglie e di condizioni finanziarie meno favorevoli.

### **Prosegue, seppure a ritmi meno elevati, il rialzo dei tassi ufficiali negli Stati Uniti e nel Regno Unito**

Nelle riunioni di novembre e dicembre la Federal Reserve ha deliberato ulteriori incrementi del tasso di interesse di riferimento, rispettivamente di 75 e 50 punti base. Anche la Bank of England ha innalzato nuovamente il tasso ufficiale nelle ultime due riunioni, nella stessa misura, e ha avviato in novembre il programma di riduzione del suo bilancio. Dalla metà di ottobre le condizioni sui mercati finanziari internazionali sono nel complesso migliorate, seppure con un temporaneo peggioramento nella seconda metà di dicembre, quando hanno risentito di un orientamento delle principali banche centrali più restrittivo delle attese. I rendimenti sui titoli pubblici a lungo termine in Europa e negli Stati Uniti si sono riportati alla metà di gennaio su valori inferiori a quelli di ottobre.

### **Nell'area dell'euro l'attività è in rallentamento, mentre l'inflazione resta alta**

Secondo gli indicatori congiunturali più recenti, il PIL dell'area dell'euro sarebbe rimasto pressoché stazionario nell'ultimo trimestre del 2022. L'inflazione al consumo si è mantenuta elevata (9,2 per cento in dicembre su base annuale), benché in flessione da novembre; la componente di fondo ha continuato a rafforzarsi anche per effetto di una trasmissione graduale dei passati rincari energetici. La dinamica retributiva si è lievemente accentuata da ottobre. Il marcato recupero del tasso di partecipazione e il ristagno della produttività del lavoro - andamenti che si differenziano da quelli osservati negli Stati Uniti - insieme alle misure governative di sostegno alle famiglie hanno contribuito a contenere le richieste di aumenti salariali. Nell'esercizio previsivo dell'Eurosistema dello scorso dicembre, le stime di crescita del PIL sono state riviste al ribasso per l'anno in corso; quelle per l'inflazione sono state riviste al rialzo per il biennio 2023-24, riflettendo la trasmissione più intensa e persistente delle pressioni all'origine ai prezzi al consumo e l'innalzamento delle stime di crescita dei salari.

### **La BCE ha nuovamente alzato i tassi di riferimento e ha annunciato misure per la riduzione del bilancio dell'Eurosistema**

Nelle riunioni di ottobre e dicembre il Consiglio direttivo della BCE ha aumentato i tassi ufficiali, rispettivamente di 75 e 50 punti base, e ha comunicato che dovranno ancora aumentare significativamente e a un ritmo costante per favorire un ritorno tempestivo dell'inflazione all'obiettivo di medio termine. Il Consiglio ha anche deciso di rendere meno vantaggiose le condizioni applicate alle operazioni mirate di rifinanziamento a più lungo termine (TLTRO3) e in dicembre ha

annunciato i criteri in base ai quali procederà alla normalizzazione delle consistenze in titoli detenuti dall'Eurosistema a fini di politica monetaria. Il portafoglio del programma di acquisto di attività finanziarie (APP) sarà ridotto a un ritmo misurato e prevedibile, pari in media a 15 miliardi di euro al mese dall'inizio di marzo e sino alla fine del secondo trimestre del 2023. Il reinvestimento dei titoli in scadenza nell'ambito del programma per l'emergenza pandemica (PEPP) proseguirà invece almeno sino alla fine del 2024 e sarà condotto in maniera flessibile.

### **Nel quarto trimestre l'attività economica in Italia si è indebolita**

Secondo le nostre stime, in Italia l'attività si è indebolita nell'ultimo trimestre dello scorso anno. Vi avrebbero contribuito sia l'attenuazione del recupero del valore aggiunto dei servizi, ritornato sui valori pre-pandemici già nei mesi estivi, sia la flessione della produzione industriale. La spesa delle famiglie avrebbe rallentato, nonostante i provvedimenti di sostegno al reddito disponibile in un contesto di elevata inflazione. Le imprese intervistate nell'ambito delle indagini della Banca d'Italia considerano le condizioni per investire ancora sfavorevoli.

### **Il disavanzo di conto corrente si è ampliato, a causa soprattutto del peggioramento del deficit energetico**

Nel bimestre ottobre-novembre le esportazioni di beni sarebbero rimaste stabili, mentre le importazioni sarebbero diminuite. È proseguito l'ampliamento del disavanzo di conto corrente, a causa soprattutto dell'ulteriore peggioramento del deficit energetico. La posizione creditoria netta sull'estero si conferma comunque solida.

### **L'occupazione è cresciuta leggermente, mentre la dinamica salariale resta contenuta**

Il numero di occupati è tornato ad aumentare lievemente nel bimestre ottobre-novembre, ancora sostenuto dalla componente a tempo indeterminato per effetto delle trasformazioni delle posizioni temporanee avviate nel 2021. L'andamento delle retribuzioni si conferma contenuto, anche per il protrarsi dei processi negoziali nei servizi, dove è ancora alta la quota di dipendenti in attesa di rinnovo del contratto collettivo. Nel 2023 la dinamica salariale accelererebbe moderatamente.

### **L'inflazione rimane elevata, ancora sospinta principalmente dall'energia**

Nei mesi autunnali l'inflazione armonizzata al consumo ha raggiunto nuovi massimi (12,3 per cento in dicembre su base annuale), sostenuta ancora dalla componente energetica, che continua a trasmettersi ai prezzi degli altri beni e dei servizi. Secondo nostre stime che considerano sia gli effetti diretti sia quelli indiretti, nella media del quarto trimestre poco più del 70 per cento dell'inflazione complessiva era riconducibile all'energia; nello stesso periodo le misure governative in materia energetica avrebbero mitigato la dinamica dei prezzi al consumo per oltre un punto percentuale.

### **Prosegue l'aumento del costo del credito bancario**

Tra agosto e novembre i prestiti bancari al settore privato non finanziario hanno rallentato, risentendo dell'indebolimento sia della domanda delle imprese per finalità di investimento sia di quella delle famiglie per l'acquisto di abitazioni; le condizioni di offerta hanno registrato una moderata restrizione. Il rialzo dei tassi ufficiali si è trasmesso al costo del credito bancario, in misura sostanzialmente in linea con l'incremento medio nell'area dell'euro. Anche in Italia le condizioni dei mercati finanziari sono nel complesso migliorate dalla metà di ottobre. Il differenziale di rendimento

dei titoli di Stato italiani rispetto ai corrispondenti titoli tedeschi si è collocato alla metà di gennaio intorno a 185 punti base, ben al di sotto dei valori massimi raggiunti durante lo scorso anno.

### **Nel 2022 sono migliorati i conti pubblici**

Le informazioni preliminari per il 2022 segnalano una significativa riduzione del disavanzo e dell'incidenza del debito pubblico sul prodotto. Nelle valutazioni ufficiali, rispetto al quadro a legislazione vigente, la legge di bilancio approvata dal Parlamento in dicembre accresce il disavanzo di 1,1 punti percentuali di PIL nel 2023; il debito pubblico in rapporto al prodotto continuerebbe a diminuire, seppure a ritmi più contenuti. Lo scorso novembre l'Italia ha ricevuto la seconda tranche dei fondi del Dispositivo per la ripresa e la resilienza, pari a 21 miliardi di euro.

### **Il PIL rallenterebbe nel triennio 2023-25; l'inflazione si manterrebbe alta quest'anno per ridursi decisamente nel biennio successivo**

Le nostre proiezioni per l'economia italiana continuano ad avere un carattere puramente indicativo, dato l'attuale contesto di forte incertezza connessa soprattutto con l'evoluzione del conflitto in Ucraina. Nello scenario di base si ipotizza che le tensioni associate alla guerra si mantengano ancora elevate nei primi mesi del 2023 e si riducano gradualmente lungo l'orizzonte previsivo. Dopo un aumento di quasi il 4 per cento nel 2022, il PIL rallenterebbe quest'anno allo 0,6 per cento. La crescita tornerebbe a rafforzarsi nel biennio successivo, grazie all'accelerazione sia delle esportazioni sia della domanda interna. L'inflazione, salita quasi al 9 per cento nello scorso anno, scenderebbe al 6,5 nel 2023 e in modo più marcato in seguito, portandosi al 2,0 per cento nel 2025.

### **In caso di arresto delle forniture di energia dalla Russia, il PIL diminuirebbe e l'inflazione salirebbe ancora**

In uno scenario in cui si ipotizza la sospensione permanente delle forniture di materie prime energetiche dalla Russia all'Europa, il prodotto si contrarrebbe nel 2023 e nel 2024 e crescerebbe moderatamente nell'anno successivo; l'inflazione salirebbe ulteriormente quest'anno, per poi scendere decisamente nel prossimo biennio. Lo scenario non tiene conto di nuove misure introdotte per mitigare gli effetti di questi eventuali sviluppi più sfavorevoli; non considera inoltre la possibilità che il forte indebolimento dell'attività economica si rifletta, più di quanto suggerito dalle regolarità storiche, sull'inflazione, determinandone un più basso valore alla fine dell'orizzonte previsionale.

Per maggiori approfondimenti si rimanda all'intero contenuto del bollettino rinvenibile sul sito della Banca d'Italia al seguente link:

<https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/bollettino-economico/2023-1/boleco-1-2023.pdf>

Il contesto esterno nazionale va arricchito anche dei dati riguardanti i fenomeni corruttivi da cui non si può prescindere per avere una rilevazione reale della realtà amministrata. A tal riguardo si fa un rinvio alle informazioni consultabili ai seguenti link:

- [https://direzioneinvestigativaantimafia.interno.gov.it/wp-content/uploads/2022/09/Relazione\\_Sem\\_II\\_2021-1.pdf](https://direzioneinvestigativaantimafia.interno.gov.it/wp-content/uploads/2022/09/Relazione_Sem_II_2021-1.pdf)
- <https://www.parlamento.it/application/xmanager/projects/parlamento/file/Doc23-n37-TOMO%20I.pdf>

- <https://www.anticorruzione.it/-/pnrr-e-rischio-criminalit%C3%A0-scatta-il-piano-nazionale-anticorruzione-di-anac>

## Lo scenario regionale

**L'economia della Sicilia** (fonte Banca d'Italia - *Economie regionali L'economia della Sicilia Aggiornamento congiunturale n. 41 Novembre 2022*)

### Quadro d'insieme

Nei primi due trimestri del 2022 l'attività economica in Sicilia ha continuato a crescere in misura sostenuta, seppure in progressivo rallentamento. Secondo l'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) elaborato dalla Banca d'Italia, nel primo semestre il prodotto regionale è aumentato del 5,8 per cento rispetto allo stesso periodo del 2021, una crescita sostanzialmente allineata a quella del Paese.

In base alle informazioni più aggiornate, anche di carattere qualitativo, i rincari dei beni energetici e l'incertezza sull'evoluzione della congiuntura economica legata al protrarsi del conflitto in Ucraina si stanno traducendo in un indebolimento delle prospettive di crescita dell'attività delle imprese e in un sensibile peggioramento del clima di fiducia delle famiglie.

L'andamento positivo del primo semestre ha interessato tutti i principali settori produttivi. Nell'industria e nei servizi la quota di aziende con fatturato in aumento ha nettamente superato quella delle imprese con ricavi in calo. Le esportazioni di merci, valutate a prezzi correnti, sono cresciute in misura consistente sia per i prodotti petroliferi sia per il resto dei comparti. È proseguita l'espansione dell'attività nelle costruzioni, soprattutto per l'edilizia privata che ha ancora beneficiato degli incentivi fiscali legati alle ristrutturazioni.

La produzione delle imprese è stata in parte frenata dai maggiori costi, derivanti sia dai rincari dell'energia sia dalle difficoltà di approvvigionamento degli altri input produttivi, che spesso si sono tradotti in incrementi dei prezzi di vendita e in riduzioni dei margini di profitto, ma che hanno anche stimolato iniziative di efficientamento energetico e il ricorso a fonti di energia alternative. La spesa per investimenti, nel complesso in leggero aumento rispetto ai programmi formulati alla fine dell'anno precedente, rimarrebbe stabile nel **2023**, mentre le aspettative a breve termine prefigurano un indebolimento della domanda e della produzione soprattutto nel settore industriale.

Dal punto di vista finanziario, nel primo semestre del 2022 il credito alle imprese ha decelerato: al calo dei finanziamenti al settore terziario si è contrapposto un sensibile incremento nella manifattura e nel comparto edile. Nel complesso, sul rallentamento ha inciso la progressiva scadenza degli interventi di sostegno al credito varati dal Governo durante l'emergenza sanitaria. Nonostante l'ulteriore incremento delle disponibilità liquide detenute sotto forma di depositi bancari, una quota significativa di imprese si attende che, nei prossimi mesi, i più alti costi dell'energia e i ritardi nei pagamenti da parte della clientela possano riflettersi in difficoltà nell'adempimento delle proprie obbligazioni.

Nel primo semestre la crescita dell'attività economica si è tradotta in un miglioramento dei livelli occupazionali e in un minor ricorso agli strumenti di integrazione salariale. Il numero di occupati alle dipendenze è aumentato e la riduzione delle persone in cerca di occupazione ha determinato un calo del tasso di disoccupazione. Da gennaio ad agosto nel settore privato non agricolo le nuove posizioni

di lavoro, al netto delle cessazioni, sono tuttavia risultate inferiori rispetto allo stesso periodo del 2021 per un rallentamento nell'ultimo bimestre delle attivazioni nette di contratti a tempo determinato.

In base alle informazioni disponibili, nel complesso del 2022 la crescita dei consumi delle famiglie risulterebbe più bassa rispetto all'anno precedente risentendo del peggioramento del clima di fiducia e dell'aumento dei prezzi. Gli effetti dei rincari energetici sulle famiglie che si trovano in una situazione di disagio economico, condizione che in regione è maggiormente diffusa rispetto alla media italiana, sono stati mitigati dagli interventi del Governo.

Nella prima metà del 2022 il credito alle famiglie consumatrici ha accelerato per la maggiore domanda di finanziamenti e, con riferimento al credito al consumo, per condizioni di offerta più favorevoli. Pur in presenza di un incremento dei tassi di interesse, le erogazioni di nuovi mutui si sono confermate su livelli elevati continuando a sostenere la crescita delle compravendite immobiliari. L'accumulazione di risparmio è proseguita a ritmi meno intensi rispetto all'anno precedente. I depositi bancari sono aumentati solo nella componente più liquida dei conti correnti; il valore dei titoli detenuti presso le banche si è invece ridotto, anche per effetto dell'andamento negativo dei mercati finanziari.

Nel complesso la qualità del credito alla clientela siciliana è migliorata: il tasso di deterioramento e l'incidenza dei crediti deteriorati si sono ridotti, raggiungendo valori molto contenuti nel confronto storico.

La relazione completa è pubblica sul sito della Banca d'Italia e raggiungibile attraverso il link: <https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/economie-regionali/2022/2022-0041/2241-sicilia.pdf>

## **LA PROGRAMMAZIONE REGIONALE**

- La Giunta regionale con delibera n. 337 del 28/06/2022 ha approvato il "Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2023/2025.
- l'ARS in data 10.02.2023 ha approvato la legge di stabilità per il 2023, pubblicata in Gazzetta Ufficiale Regione Siciliana (GURS) n.9 del 01.03.2023.

## **LA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO TRAPANESE**

### **Il tessuto imprenditoriale (fonte relazione Camera di Commercio Trapani)**

Per quanto concerne la realtà del nostro territorio e, nello specifico l'ambito imprenditoriale, va rilevato come le statistiche evidenziano un miglioramento delle prospettive dell'economia: si registra infatti per il 2022 una netta crescita del saldo tra imprese iscritte e cessate, con oltre 760 unità in più, rispetto all'anno precedente e un tasso di crescita del 1,61%, leggermente al di sopra del dato medio nazionale, pari all'1,42% e in linea con quello siciliano.

Un aspetto positivo che vale la pena evidenziare è che la spinta alla crescita del nostro tessuto imprenditoriale deriva quasi interamente dall'enorme sviluppo delle imprese attive, che hanno superato il limite delle 40.000 unità (40.200 per l'esattezza), il livello più elevato degli ultimi 9 anni, fatto questo che conferma ulteriormente come i ristori previsti dal governo per le imprese stiano influenzando la loro crescita numerica.

Gli interventi governativi, se poco o nulla hanno prodotto per alcuni settori, hanno invece, inciso in maniera evidente, producendo una netta inversione di tendenza per uno dei comparti cruciali dell'economia, non solo trapanese, come le costruzioni: Il continuo calo registrato fino al 2019 si era già trasformato, infatti, grazie alle risorse per l'efficientamento energetico e la messa in sicurezza del patrimonio immobiliare, in un vero e proprio boom del comparto già dal 2021, con 165 imprese

registrate in più (addirittura con una crescita di ben 175 aziende attive) e un tasso di crescita del 3,7%, che ha fatto diventare il comparto, tornato ai livelli dell'analogo periodo del 2013, uno dei motori trainanti del tessuto imprenditoriale trapanese.

Per il comparto **turismo** le evidenti difficoltà segnalate a causa del crollo delle presenze del 2020, in particolare straniere, hanno fatto rallentare la crescita, ma nel corso dell'anno 2022 ha registrato un modesto incremento del 2,3% da parte di strutture alberghiere e da bar e gelaterie, mentre continuano a registrare un trend decisamente positivo le strutture ricettive più piccole e le attività di somministrazione di cibi, in particolare le prime con un incremento percentuale attorno al 10% su base annua.

A dimostrazione dell'effetto trainante per altri comparti da parte del turismo, anche in un periodo poco brillante per quest'ultimo, fanno segnare una crescita rilevante, tra il 3,5 e il 3,8%, le **attività immobiliari** e quelle del "**noleggior, agenzie di viaggio**", seppur al di sotto del trend registrato negli ultimi anni, mentre non conosce ostacoli l'incremento delle imprese nella **sanità privata e l'assistenza sociale** (con una crescita attorno al 5%), grazie all'enorme sviluppo di attività imprenditoriali legate alla nascita di strutture di assistenza sociale residenziale, connesse al sempre maggiore bisogno di sostegno da parte della popolazione anziana, oltre che al notevole ricorso ai presidi medici e paramedici indispensabili per proteggersi dalla pandemia originata dal virus Covid-19. Ancor più rilevante l'incremento numerico delle imprese che svolgono **attività professionali, scientifiche e tecniche** (cresciute nell'ultimo anno del 6 e mezzo per cento), soprattutto grazie alla spinta delle attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale oltre che delle agenzie di pubblicità e della sempre più incalzante richiesta di consulenza di diverso genere (per entrambi un trend attorno al 10%), Le motivazioni dell'ottimo andamento dei servizi vanno ricercate, a nostro avviso, oltre che nella progressiva terziarizzazione dell'economia, nel ruolo di principale mercato di sbocco lavorativo assunto dal settore per quanti non riescono a trovare altra tipologia di occupazione, sfruttando i costi relativamente bassi necessari, per buona parte di essi, per intraprendere tale tipologia di impresa.

Decisamente in crescita anche il **commercio**, aumentato nell'ultimo anno dell'1,3%, soprattutto grazie all'ottimo andamento della vendita al minuto, sia in forma fissa che ambulante, dei prodotti alimentari e dell'ortofrutta. Segnano un lieve incremento (+0,2%) anche **l'agricoltura** e le **attività manifatturiere**.

Entrando nel dettaglio di alcune delle categorie imprenditoriali che costituiscono il tessuto economico trapanese, cioè le imprese femminili, extracomunitarie e giovanili, il bilancio anagrafico del 2022 evidenzia alcuni fenomeni degni di nota, perché da essi sembra dipendere sempre più l'evoluzione della base imprenditoriale un po' in tutti i territori: un contributo fondamentale alla crescita del nostro tessuto produttivo viene dalle **imprese femminili**, che rappresentano oltre ¼ delle imprese della provincia.

Ancor più significativo, nel corso del 2022, l'incremento **dell'imprenditoria straniera**, con 211 unità in più e una variazione dell'8,3% su base annua (oltre 5 volte la crescita complessiva delle imprese nel 2021) e addirittura di oltre il 21% rispetto al 2019 e che pone la nostra provincia al secondo posto nella graduatoria nazionale, dopo Rieti, rappresentando un fenomeno unico in Sicilia, essendo le altre province dell'isola tutte nella parte medio-bassa della graduatoria.

Purtroppo tornano a ridursi, dopo la sostanziale stasi dello scorso anno, il trend relativo ai **giovani imprenditori** (al di sotto dei 30 anni), essendo passati dai 3.243 della fine del 2020 ai 3.167 di quest'anno, così come non conosce soste il pesante andamento della classe di età superiore (da 30 a 49 anni), avendo fatto segnare una perdita di circa 500 unità. Discorso diverso va fatto evidentemente per le classi di età superiore, cresciute di circa 1.500 unità, fenomeno questo, comune a tutto il territorio nazionale, che evidenzia un netto aumento dell'età media della classe imprenditoriale, assumendo nella nostra provincia contorni particolarmente gravi, essendo la quota di imprenditori over 70 pari ad 1/6 dell'intero contesto imprenditoriale trapanese.

## **L'export (fonte Camera di Commercio Trapani - dati aggiornati al 2021)**

Nel corso di tutto il 2021 è risultata decisa la crescita dell'export della nostra provincia, le cui esportazioni sono cresciute del 38,8%, soprattutto grazie alla spinta dei prodotti petroliferi, che rappresentano oltre il 56% del totale. Il positivo sviluppo delle vendite all'estero risulta influenzato dall'ottimo andamento di alcuni dei principali settori: in particolare per le **altre macchine di impiego generale**, il cui export ha quasi raggiunto il record di vendite registrato nel 2016, **per il vino**, che ha toccato un livello record del controvalore dell'export, della **frutta e degli ortaggi conservati** e grazie al netto recupero delle vendite dei **prodotti della moda**. Negli altri principali comparti, a segnare un netto calo nel controvalore delle esportazioni è il comparto dei **generatori e trasformatori elettrici e delle apparecchiature per la distribuzione dell'elettricità**, che ha visto ridurre le vendite di quasi 20 milioni di euro in un solo anno.

Uno dei motori trainanti delle nostre esportazioni continua ad essere, come già evidenziato, il **comparto vinicolo**: dopo la battuta d'arresto dello scorso anno, torna a crescere in maniera poderosa e a sfiorare i livelli record passati, registrando, nel corso del 2021, una crescita del 15,3%, riportando le vendite poco al di sotto dei 60 milioni di euro (58,1 per l'esattezza), grazie alla spinta degli abituali acquirenti europei ed americani e tornando a caratterizzarsi come principale voce merceologica esportata dal nostro territorio.

Anche l'export di **frutta e ortaggi lavorati e conservati**, dopo la sostanziale tenuta dello scorso anno, fa registrare un cospicuo incremento, rispetto al 2020 raggiungendo la soglia dei 21,1 milioni di euro (con un aumento superiore al 30%) ed avvicinandosi così al periodo d'oro degli anni 2011-2013. Tale exploit risulta stimolato anche in questo caso dagli acquisti di Stati Uniti e Canada, che, con 10,8 milioni di euro complessivi, rappresentano oltre il 50% del totale esportato. In particolare per gli Stati Uniti, nostro principale mercato di sbocco, che hanno sfiorato i 7,5 milioni di euro, si tratta del livello di esportazioni più elevato da quando esiste la serie, mentre per il Canada, che con 3,4 milioni fa segnare una crescita di poco inferiore al 50% su base annua. Ottimo anche l'andamento delle vendite verso il Regno Unito (+65%), con 2,3 milione di euro, mentre riescono a mantenere il livello degli ultimi 2 anni, grazie ad un netto recupero nella seconda parte dell'anno, gli altri principali mercati europei, Germania e Grecia, con vendite tra 1,7 e 1,5 milioni di euro. Mostrano un crescente interesse verso i nostri prodotti alcuni mercati europei, come Polonia, Paesi Bassi e Ungheria, tutti attorno a 0,5 milioni di euro, mentre mantiene la quota di mercato degli ultimi 2 anni Taiwan con 0,7 milioni.

Torna a crescere, nel 2021, **l'e-commerce dei prodotti di alta moda**, dopo il tracollo degli ultimi 2 anni, che aveva portato il settore ad esportare negli ultimi 2 anni appena 9,5 milioni di euro. E lo fa con un incremento del 36% e toccando i 13 milioni di euro, livello purtroppo ancora distante anni luce dai livelli record segnati fino al 2018. La tipologia merceologica che è cresciuta maggiormente è quella delle **calzature**, avendo quasi triplicato, il controvalore delle esportazioni, passando da 1,8 a 4,8 milioni di euro, grazie al ritorno degli acquisti da parte di Hong Kong e Germania e all'exploit del mercato della Corea del Sud, cresciuto di 3 volte e mezzo in un anno, e diventato con 1,7 milioni di euro la principale piazza internazionale, proprio con Hong Kong e la Germania, paesi verso cui vanno la totalità delle nostre esportazioni di calzature.

Netto anche il recupero dell'export di **borse e pelletteria**, che si aggira sui 4,7 milioni di euro. Anche qui i mercati di sbocco rimangono sempre gli stessi, con una netta prevalenza verso la piazza coreana, che ha raddoppiato le vendite del 2019, diventando con oltre 2 milioni di euro il principale acquirente, seguito dalla Germania con 1,2 milioni, che ha invece visto più che dimezzare le vendite rispetto all'analogo periodo. Hong Kong, dopo la scomparsa degli acquisti degli ultimi 2 anni, torna a registrare un discreto andamento delle vendite, con circa 1 milione di euro. Purtroppo l'unico altro paese interessato ai nostri prodotti era la Russia, mercato da considerare perduto per il momento per i noti motivi. Purtroppo, torna a diminuire, l'export dell'**abbigliamento**, con un controvalore che si aggira attorno ai 3,5 milioni di euro (-10% su base annua), la metà del quale prende la strada di

Hong Kong, paese che è tornato ad acquistare in modo rilevante i nostri prodotti, così come ottimo è stato l'andamento degli acquisti coreani con 800 mila euro, in crescita di quasi il 60% rispetto all'anno precedente.

**A penalizzare pesantemente le nostre merci sono stati i paesi europei, in primis Regno Unito e Germania, che hanno visto praticamente scomparire gli acquisti di merci trapanesi.**

Ottimo invece il recupero di vendite da parte dell'**olio**, tornate al livello record del 2019, con oltre 16 milioni di euro. La crescita della domanda si deve in massima parte a quello che rappresenta sostanzialmente l'unico mercato di sbocco dell'olio trapanese, cioè gli Stati Uniti, che hanno registrato, rispetto al 2020, un incremento di oltre il 50% toccando i 12,5 milioni di euro.

Evidenzia un certo interesse anche il mercato europeo, che ha quasi raddoppiato in 2 anni l'importo del nostro olio, arrivando 1,6 milioni di euro.

Anche il mercato del **marmo lavorato** evidenzia una lieve crescita delle vendite già positive del 2020, superando i 28 milioni di euro, soprattutto grazie alla conferma del ritorno d'interesse, già registrato lo scorso anno, verso i nostri prodotti da parte di quello che fino a qualche anno fa era il principale acquirente e che oggi torna prepotentemente ad esserlo, cioè l'Arabia Saudita, che, con una crescita, rispetto al 2019, del 60%, prosegue il ciclo positivo che ha avuto inizio nel 2020, portando il controvalore a sfiorare i 9 milioni di euro, così come le new entry del panorama di acquirenti come Nigeria, e gli Emirati Arabi Uniti.

Fa registrare un lieve recupero, rispetto al 2020, anche l'export di **gambero rosso** di Mazara del Vallo (attorno al 5%), così come non conosce ostacoli la crescita delle importazioni di pesce congelato, arrivato a sfiorare i 90 milioni di euro di controvalore, soprattutto da paesi extraeuropei (nel 70% dei casi).

### **Il mercato del lavoro**

La rilevazione sulle forze di lavoro effettuata dall'Istat che fornisce le informazioni su occupati e persone in cerca di occupazione dal 2021 ha subito un cambiamento radicale, a causa dell'introduzione del Regolamento del Parlamento europeo 2019/1700 che introduce cambiamenti anche sulle definizioni di famiglia e nell'identificazione della condizione di occupato e di disoccupato.

Il lieve incremento registrato nel livello occupazionale complessivo della nostra provincia, rispetto all'anno precedente, (116 mila contro 115 mila) è frutto del calo del numero di occupati tra gli uomini (da 74 a 73 mila) e di un incremento più consistente per le donne (da 41 a 43 mila). Logica conseguenza di tali andamenti è l'aumento del tasso di occupazione globale, che ha superato il 42%, più elevato di quello medio regionale. Vale la pena evidenziare, inoltre, che il nostro tasso di occupazione femminile, pur risultando secondo in Sicilia soltanto a quello di Ragusa, rappresenta meno dei 2/3 del tasso medio nazionale.

I settori che maggiormente hanno influenzato la crescita occupazionale, come era logico attendersi, sono state le costruzioni, l'agricoltura e gli altri servizi, con un migliaio di occupati in più, mentre hanno registrato un analogo calo l'industria in senso stretto e il commercio.

All'aumento occupazionale ha fatto seguito, come logico attendersi, un netto decremento, addirittura superiore, delle persone in cerca di occupazione, passate in un solo anno da circa 25 a 22 mila.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla relazione pubblicata dalla Camera di Commercio di Trapani rinvenibile al seguente link: <https://www.tp.camcom.it>

Occorre precisare che il Libero Consorzio Comunale di Trapani, ai sensi della legge regionali di riforma degli enti di area vasta, è l'ente locale intermedio tra i Comuni e la Regione, rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo e continua a svolgere tutte le funzioni rimesse alle ex Province nelle more dell'approvazione definitiva della riforma, fornendo alla propria collettività una serie di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazioni di servizi.

Il LCC di Trapani, già Provincia regionale di Trapani, è costituito dai seguenti Comuni:

Alcamo, Buseto Palizzolo, Calatafimi-Segesta, Campobello di Mazara, Castellammare del Golfo, Castelvetro, Custonaci, Erice, Favignana, Gibellina, Marsala, Mazara del Vallo, Paceco, Pantelleria, Partanna, Petrosino, Poggioreale, Salaparuta, Salemi, San Vito Lo Capo, Santa Ninfa, Trapani, Valderice, Vita e Misiliscemi (istituito per scorporo dal Comune di Trapani con L.R. n.3 del 10.02.2021).

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica;
3. Coerenza e compatibilità presente e futura con le norme relative al pareggio di bilancio.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

L'analisi del contesto esterno ha come obiettivo quello di evidenziare le caratteristiche dell'ambiente nel quale il Libero Consorzio Comunale di Trapani opera, e costituire le basi per le strategie che possono influire sul tessuto socioeconomico, con riferimento a variabili culturali, sociali ed economiche.

Per la raccolta e l'analisi dei dati del contesto esterno ci si è avvalsi, dei dati ISTAT estrapolati dal sito <http://dati.istat.it>, utili per comprendere meglio la specificità dell'ambiente in cui l'Ente opera in termini di strutture territoriali e di dinamiche sociali, economiche e culturali.

A tal proposito si riportano anche i dati inerenti la **sicurezza del territorio**:

con riferimento ai più recenti dati disponibili sul sito ISTAT(anno 2021), si evidenzia come il tasso di delittuosità rilevato nel territorio provinciale si sia mantenuto pressoché costante nel tempo, pertanto nella provincia di Trapani è emerso un indice di corruzione pari a n.3230,2 delitti x 100.000 abitanti riferito al 2021. L'indagine è stata svolta sulle condanne per delitto e per contravvenzione con sentenza definitiva iscritti nel casellario giudiziale nell'anno di riferimento, distinti per tipologia di delitti ed infrazioni commessi.

Di seguito il numero totale di delitti rilevati nel contesto provinciale dal 2017 al 2021:

<b>Trapani</b>	<b>3473,4</b> (2017)	<b>3355,9</b> (2018)	<b>3556,8</b> (2019)	<b>3236</b> (2020)	<b>3230,2</b> (2021)
----------------	-------------------------	-------------------------	-------------------------	-----------------------	-------------------------

Recentemente ilSole24ore ha pubblicato un'indagine sul tasso di delittuosità distinto per provincia e riferito al 2022 che vede la provincia di **Trapani** posizionarsi al 39° posto su scala nazionale con le sue 3.242,0 DENUNCE/100.000 ABITANTI su un totale complessivo di 13.462,0 TOT. DENUNCE.

<b>Trapani</b>	Denunce/100.000 abitanti	Posizione su scala nazionale
Omicidi volontari consumati	0,7	25
Tentati omicidi	1,2	57
Violenze sessuali	8,7	47
Furti	964,0	52
Furti di autovetture	34,4	54
Furti in esercizi commerciali	69,4	55
Furti in abitazione	201,8	47
Rapine	22,6	45
<b>Estorsioni</b>	<b>24,8</b>	<b>3</b>
Usura	0,2	41
Associazione per delinquere	0,2	87
<b>Associazione di tipo mafioso</b>	<b>0,2</b>	<b>18</b>
Riciclaggio e impiego di denaro	2,2	35
<b>Truffe e frodi informatiche</b>	<b>541,4</b>	<b>27</b>
Incendi	20,7	24
Stupefacenti	49	49,1

Per ulteriori approfondimenti ed informazioni si rimanda alla Relazione II semestre 2021 della Direzione Investigativa Antimafia (per il territorio della provincia di Trapani da pag.67 a pag.71) rinvenibile al seguente link: [https://direzioneeinvestigativaantimafia.interno.gov.it/wp-content/uploads/2022/09/Relazione\\_Sem\\_II\\_2021-1.pdf](https://direzioneeinvestigativaantimafia.interno.gov.it/wp-content/uploads/2022/09/Relazione_Sem_II_2021-1.pdf)

**Struttura demografica:** secondo gli ultimi dati *istat* post censuari (rivisti con il censimento permanente dal 2018 in poi) disponibili all' 01 Gennaio 2022 il territorio ha una popolazione totale di 417.220 abitanti (205.214 maschi e 212.006 femmine) a fronte di un totale in Sicilia di 4.833.329 (2.353773 maschi e 2.479.556 femmine).

Nella tabella a seguire, sono riportati i dati della popolazione residente nella Provincia di Trapani, da cui è possibile riscontrare come il Comune di Marsala risulti essere il comune più popoloso:

Tipo di indicatore demografico	Popolazione al 1° gennaio		
	2022		
Anno di rilevazione	2022		
Sesso	maschi	femmine	totale
Territorio			
Sicilia	2353773	2479556	4833329
Trapani(provincia)	205214	212006	417220
Alcamo	22053	22666	<b>44719</b>
Buseto Palizzolo	1361	1444	<b>2805</b>
Calatafimi-Segesta	3061	3182	<b>6243</b>
Campobello di Mazara	5727	5736	<b>11463</b>

Castellammare del Golfo		7304		7332		<b>14636</b>
Castelvetrano		14420		15172		<b>29592</b>
Custonaci		2649		2657		<b>5306</b>
Erice		12753		13682		<b>26435</b>
Favignana		2281		2187		<b>4468</b>
Gibellina		1791		2010		<b>3801</b>
Marsala		39692		40782		<b>80474</b>
Mazara del Vallo		24906		25406		<b>50312</b>
Misiliscemi		4250		4165		<b>8415</b>
Paceco		5305		5591		<b>10896</b>
Pantelleria		3701		3706		<b>7407</b>
Partanna		4879		5053		<b>9932</b>
Petrosino		4105		3857		<b>7962</b>
Poggioreale		674		679		<b>1353</b>
Salaparuta		760		835		<b>1595</b>
Salemi		5027		5055		<b>10082</b>
San Vito Lo Capo		2399		2421		<b>4820</b>
Santa Ninfa		2333		2505		<b>4838</b>
Trapani		27168		29125		<b>56293</b>
Valderice		5719		5832		<b>11551</b>
Vita		896		926		<b>1822</b>

**Titoli di studio della popolazione: secondo gli ultimi dati forniti dal censimento permanente anno 2019**, migliora il livello di istruzione della popolazione. infatti, cresce la percentuale di laureati (+1,9 punti, di diplomati di scuola superiore (+3 punti), di diplomati licenza media (+1,2 punti); diminuisce la popolazione alfabetica priva di titolo di studio (-4,9 punti) e quella analfabetica (-0,8 punti).

**Per quanto riguarda invece il tasso di disoccupazione si riporta sinteticamente quanto pubblicato dal QDS in data 03 Marzo 2023:**

*“Uno dei punti critici che riguarderà il 2023 sarà ancora una volta quello dell’occupazione, destinata ad assottigliarsi. Secondo l’analisi dell’Ufficio studi della CGIA di Mestre basata sull’elaborazione dei dati Istat e delle previsioni Prometeia, rispetto al 2022 il numero dei disoccupati aumenterà e la Sicilia ne sarà particolarmente colpita. In base alle stime, l’Isola segnerà un incremento di soggetti senza lavoro pari al+12.735%. La provincia di **Trapani** è 16esima su scala nazionale con +1.383 soggetti senza lavoro. Per quanto riguarda i singoli soggetti disoccupati, nel 2023 nelle nove province dell’Isola si conterà un “esercito” di 285.367 persone senza lavoro”.*

**Nelle tabelle seguenti si riportano gli ultimi dati disponibili sul sito ISTAT, relativi al tasso di disoccupazione/occupazione, per la provincia di Trapani , distinti per sesso:**

Dataset:Tasso di disoccupazione						
Tipo dato		Tasso di disoccupazione				
Classe di età		15-64 anni				
Seleziona periodo		2021				
Sesso		maschi		femmine		totale
Territorio						
Italia		8.9		10.8		9.7
Sicilia		17.5		21.7		19.0
<b>Trapani</b>		16.3		15.7		16.0

*Dati estratti il 03 mar 2023 10:51 UTC (GMT) da I.Stat*

Dataset:Tasso di occupazione						
Tipo dato		Tasso di occupazione				
Classe di età		15-89 anni				
Seleziona periodo		2021				
Sesso		maschi		femmine		totale
Territorio						
Italia		53.1		36.6		44.6
Sicilia		42.3		22.1		31.9
<b>Trapani</b>		41.8		23.3		32.4

*Dati estratti il 03 mar 2023 11:41 UTC (GMT) da I.Stat*

## TERRITORIO

Superficie in Km<sup>q</sup>. **2.469,6958** (fonte ISTAT dati al 2020)

Strade

4. Statali ..... Km. 300
5. Provinciali ..... Km. **1.308,15** (fonte Ministero Infr. Trasporti)
6. Comunali ..... Km. //
7. Vicinali ..... Km. //
8. Autostrade ..... Km. 126

Strumenti di programmazione territoriale:

- Programma delle Opere Pubbliche ai sensi dell'art. 6 della L.R. n.12/2011 come confermato dall'art. 24 della L.R. n. 8/2016 per effetto dell'entrata in vigore del D.lgs. 50 del 18/04/2016.
- Piano Territoriale Provinciale ex art. 12 L.R. 9/86;
- Piano Provinciale del bacino per i trasporti (art. 36 D.L. 285/92) e piano delle principali vie di comunicazione stradali e ferroviarie (art. 12 L.R. 9/86)

In aggiunta all'analisi del contesto esterno summenzionata, appare utile sottolineare l'importanza del comparto turistico nella provincia e come esso influisca positivamente sull'economia dell'intero territorio.

A tal proposito si riporta quanto pubblicato sul sito istituzionale della Regione Sicilia in data 13 Febbraio 2023 in occasione della BIT 2023 che ha visto la provincia di Trapani tra gli attori principali del successo e del rilancio turistico del territorio.

“La Regione Siciliana si presenta all'edizione della BIT 2023 reduce da una stagione che ha fatto registrare importanti risultati in termini di arrivi turistici, nazionali e internazionali, secondo i primi dati, ancora provvisori, diramati dall'Osservatorio turistico regionale per il 2022.

Si registrano nuovamente variazioni positive nelle principali variabili relative alla movimentazione dei turisti sia italiani che stranieri. Nelle strutture ricettive siciliane, a fine 2022, si sono contati oltre 4 milioni 858 mila arrivi (+56% rispetto al 2021) e 14 milioni 700 mila presenze complessive di cui circa 6,4 milioni straniere (pari al 43,5% del totale). Il dato sulle presenze complessive segna una crescita di circa il 51,7%, rispetto a quello dello stesso periodo del 2021, quota che, nel caso degli stranieri risulta superiore al 136%, mentre è più contenuta per il turismo interno (+18,9% le presenze degli italiani a fine 2022).

Trend positivo confermato anche da quanto diramato dai due aeroporti principali dell'isola anche con riferimento al traffico internazionale. Si conferma, inoltre, l'aumento della permanenza nella Regione, con una media che si attesta oltre i 3 giorni, questo anche grazie al successo dell'iniziativa SeeSicily, avviata nel 2021, che ha accolto un notevole consenso tra gli operatori del comparto turistico locale e un elevato tasso di adesione.

Una Regione, quindi, che guarda a consolidare il proprio impegno nel settore, facendo leva su un posizionamento che ne ha fatto, proprio nel corso del 2022, meta di tendenza, amata e ambita dai viaggiatori italiani e, finalmente, dopo la lunga pausa pandemica, da quelli stranieri.

Una meta di tendenza, quindi, che per il 2023 trova nella cultura, nell'arte, nel cinema, nella letteratura e nelle tradizioni fortemente radicate nel territorio, i valori su cui fondare il consolidamento del proprio ruolo quale protagonista indiscussa del panorama turistico nazionale.

A sottolinearlo lo stesso presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani: «Le strategie di promozione turistica della Regione Siciliana - sottolinea – continueranno a mettere al centro delle nostre azioni l'immenso patrimonio storico e culturale del territorio. È sotto gli occhi di tutti quanto la Sicilia, la sua architettura, i suoi colori, i profumi e i sapori siano alla base dell'estro creativo di artisti internazionali e nazionali. Non è infatti un caso che importanti produzioni cinematografiche e televisive - "The White Lotus", "The Bad Guy", "I Leoni di Sicilia", "Makari", solo per citarne alcune - abbiano trovato proprio nella nostra terra il palcoscenico naturale e la scenografia perfetta per la loro realizzazione. I dati dell'Osservatorio turistico ci confermano l'incremento di presenze e arrivi nel corso del 2022. 64 le postazioni di lavoro a disposizione, occupate da 16 tour operator, 10 agenzie di viaggio, 22 strutture ricettive, 2 aziende di trasporto, 4 Dmo (Islands of Sicily, Madonie **Targa Florio**, Valle dei **Templi – Costa del Mito, West of Sicily**) e 4 aeroporti siciliani (Catania-Comiso, Lampedusa, Palermo e **Trapani**).

West of Sicily, la Sicilia Occidentale, e la Costa del Mito, saranno protagonisti nel 2023 di eventi legati alle produzioni cinematografiche e televisive dedicati ai 60 anni del Gattopardo di Luchino Visconti e alla produzione della terza stagione di **Makari**, della quale inizieranno ad aprile le riprese. Le Isole Minori si impegnano a fare sistema e a promuoversi in maniera unitaria attraverso l'iniziativa Free

Transfer. Importante la seconda edizione di The Island Festival di **Pantelleria** che fa della sostenibilità, dell'arte e della natura i concetti trainanti".

Secondo l'Airgest , la società che gestisce l'aeroporto di Birgi nel bimestre **gennaio-febbraio 2023** sono in totale 81.364 i passeggeri transitati dallo scalo trapanese, **+41%** rispetto lo stesso bimestre 2022.

**Si riportano i principali siti turistici del territorio provinciale:**

Località turistiche principali (*fonte wikipedia.org*)

- Bonagia, con l'omonima tonnara
- Calatafimi Segesta, con il parco archeologico di Segesta
- Castellammare del Golfo con il castello sul mare, la Chiesa Madre e il centro storico, i faraglioni della frazione di Scopello e le Terme Segestane.
- Castelvetrano, con il parco archeologico di Selinunte
- Campobello di Mazara, con le cave di Cusa
- Custonaci, con la frazione balneare di *Cornino* e il Monte Cofano
- Erice, antico borgo medievale
- Isole Egadi
- Marsala, con Mothia
- Pantelleria
- San Vito Lo Capo, alle falde di Monte Monaco, nella baia posta tra Capo San Vito e Punta Solanto.
- Trapani, con il centro storico e le sue mura e le omonime saline.

## **IL QUADRO DELLE SITUAZIONI INTERNE**

### **1.2.1 Struttura organizzativa e risorse umane disponibili**

#### **STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

La struttura macro-organizzativa di questo Ente sarà articolata in cinque settori le cui funzioni dirigenziali, di cui all'art. 107 del D.lgs. 267/00 sono esercitate dal 03/10/2022 dal Segretario Generale, data l'assenza di dirigenti; in previsione dell'assunzione dei tre Dirigenti, il cui iter è in corso, si provvederà ad una modifica parziale dell'attuale macro-organizzazione dell'Ente per meglio raggiungere gli obiettivi strategici dell'Ente volti alla creazione del Valore Pubblico.

## RISORSE UMANE PER CATEGORIA

Situazione del personale al 31/12/2022					
Personale a tempo indeterminato				Personale a tempo determinato	
Categoria	Full-time	Part-time	Totali	Full-time	Part-time
Segretario Generale	1		1		
D	36	2	38	2	
C	48	15	64		
B	67	95	162		
A	15	64	79		
<b>Totale</b>	<b>167</b>	<b>176</b>	<b>343</b>		
<b>Personale ASU</b>		13			
Nella categoria D è considerata n. 1 unità in aspettativa					

## 2.2 La governance del sistema delle partecipate

**La governance pubblica** (intesa come necessità di razionalizzare e creare un sistema coerente in tutte le attività che fanno capo a differenti soggetti, per migliorare il processo decisionale ai diversi livelli istituzionali, per realizzare politiche, programmi e progetti con sempre maggior rispondenza all'interesse della collettività) può essere analizzata sulla base di tre dimensioni concettuali diverse:

**Governance interna**, per assicurare un corretto funzionamento della macchina amministrativa, considerando "l'ente-azienda in un sistema coerente di pianificazione, programmazione e Controllo";

**Governance esterna**, sia come insieme di strumenti finalizzati a orientare le decisioni verso l'esterno, ad esempio nel caso delle esternalizzazioni di servizi, sia come insieme di metodi di integrazione fra il sistema di governance interna e le attività degli enti strumentali e società appositamente costituiti per lo svolgimento di servizi. La governance esterna tende a favorire l'integrazione degli enti strumentali nella logica in-house. Si considera "l'ente - holding";

**Governance inter-istituzionale**, intesa come insieme di procedure, comportamenti e "best practices" che favoriscono la cooperazione sinergica e convergente fra soggetti istituzionali diversi, pubblici o privati, a vario titolo coinvolti. In questo caso si considera l'ente pubblico come "ente-rete" o network.

Premesso che, ai sensi del Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.) (cfr. art. 4, c.1) "le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di

minoranza, in tali società”, l’amministrazione pubblica, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall’art. 4, c. 2, T.U.S.P., al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l’utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio; le amministrazioni pubbliche possono, altresì, anche in deroga al comma 1, acquisire partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato.

Alla luce di quanto sopra esposto, si può affermare che il Libero Consorzio Provinciale di Trapani detiene una serie di partecipazioni in società e in altri organismi, al tal proposito è utile precisare che, secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 175/2016 c.d. T.U.S.P., questo LCC, tenendo conto del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati, nell’ottica dell’efficienza, del contenimento delle spese nonché della tutela e promozione della concorrenza e del mercato, continua a possedere partecipazioni, in Enti che a seguito di apposito provvedimento di razionalizzazione non sono state oggetto di alienazione, fusione o liquidazione. Il processo di razionalizzazione delle stesse è stato avviato ed è proseguito annualmente, in ultimo si è provveduto ai sensi del comma 11 dell’art. 26 del D.lgs. 19 agosto 2016 n.175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n.100 alla razionalizzazione delle società e organismi partecipati con deliberazione commissariale con i poteri del Consiglio Provinciale n.13/C del 28/12/2022; ad oggi non vi sono nell’Ente servizi gestiti da società partecipate.

## **5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA**

La Legge Regionale n. 24 del 5 dicembre 2016, allo scopo di favorire l’integrazione dei giovani diversamente abili, in ambito scolastico e sociale, ha delegato ai LCC queste funzioni delegate al fine di potenziare i servizi di assistenza posti a carico di ogni Ente consortile il servizio di assistenza all’autonomia e alla comunicazione nonché l’assistenza igienico-personale in favore degli alunni disabili nelle scuole medie di 2° grado.

Relativamente alle funzioni delegate dalla Regione Siciliana riferite all’assistenza igienico-personale in favore degli alunni disabili nelle scuole medie di 2° grado, si ritiene necessario evidenziare che in questo Ente le stesse sono svolte esclusivamente dal proprio personale dipendente.

Attualmente il personale in servizio presso l’Ente, appartenente alla cat. B1 con profilo professionale “Esecutore-Assistente Igienico Personale” corrisponde ad un totale di n. 36 unità a tempo indeterminato e parziale a 30 ore settimanali.

### **1.2.3 Evoluzione della situazione finanziaria ed economica patrimoniale dell’Ente**

Il Libero Consorzio Comunale di Trapani, che nel recente passato è stato investito al pari di tutti gli enti di area vasta siciliani dai problemi legati al processo di riforma iniziato nel 2013 dalla Regione Siciliana e a tutt’oggi non concluso, negli ultimi anni, grazie ad oculate politiche di spending-review, è riuscito nel complesso a risanare le proprie finanze ed oggi si trova in una situazione nel complesso equilibrata, come sottolineato nella recente Deliberazione n. 227/2022/ PRSP Corte dei Conti Sezione di Controllo della Regione Sicilia, la quale, in ultima analisi “...evidenzia un tendenziale miglioramento della situazione finanziaria” dell’Ente.

Ad oggi, dopo l’abolizione del prelievo disposto con il D.L. 66/2014, permane il concorso alla finanza pubblica previsto dalla Legge 190/2014, tuttavia ai sensi dell’art. 1 comma 875 della legge 160/2019 (Legge di Stabilità 2020) a decorrere dall’anno 2020 è stato riconosciuto a favore dei liberi consorzi e delle città metropolitane della Regione siciliana un contributo di 80 milioni di euro annui a

titolo di parziale concorso alla finanza pubblica. Dall'anno 2021, l'articolo 1, comma 808, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ha aumentato a 90 milioni di euro il predetto contributo a favore dei liberi consorzi e delle città metropolitane della regione Sicilia. L'incremento del contributo spettante a ciascun ente è determinato in proporzione alle risorse assegnate a ciascun ente sulla base della tabella riportata nel citato comma 875 dell'articolo 1, della legge n. 160 del 2019. Il citato comma 808, prosegue stabilendo che *"ciascun ente beneficiario accerta in entrata la somma relativa al contributo attribuito e impegna in spesa il concorso alla finanza pubblica di cui all'articolo 1, comma 418 citato, al lordo dell'importo del contributo stesso, provvedendo per la quota riferita al contributo attribuito, all'emissione di mandati versati in quietanza di entrata."* Pertanto, sulla base di quanto precedentemente rappresentato, ai sensi l'articolo 1, comma 808, della legge 30 dicembre 2020, n. 17 è previsto lo stanziamento derivante dal concorso alla finanza pubblica pari ad euro **16.665.991,35** e, in entrata, il contributo a titolo di parziale concorso alla finanza pubblica pari ad euro **7.596.246,37**, così come fra l'altro chiarito dalla circolare n. 17/2021 del 08/04/2021 del DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI - Direzione Centrale della Finanza Locale. Notevole impulso, inoltre, è stato esercitato dalle innumerevoli opportunità di finanziamento di cui ai fondi MIT per la viabilità e, in ultimo, dai fondi del PNRR per ciò che attiene agli interventi nel campo dell'edilizia scolastica.

## **ENTRATE TRIBUTARIE**

Le Province sono titolari nella tipologia "imposte, tasse e proventi assimilati" di: imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore (R.C.A.), imposta Provinciale di trascrizione (I.P.T.), tassa o canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (T.O.S.A.P. o C.O.S.A.P.) e tributo per l'esercizio delle funzioni di igiene e tutela ambientale (T.E.F.A.).

### **Tributo per l'Esercizio delle Funzioni di Tutela, Protezione e Igiene dell'Ambiente**

*(art.19 del d.lgs. 504 del 30/12/1992)*

Il tributo è attribuito alle Province a fronte delle funzioni amministrative svolte in materia di tutela ambientale, è commisurato alla superficie degli immobili assoggettata dai Comuni alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed è dovuto dagli stessi soggetti che, sulla base delle disposizioni di legge vigenti, sono tenuti al pagamento della predetta tassa. L'accertamento avviene contestualmente all'incasso a seguito del relativo versamento. L'Ente ha più volte introdotto azioni di monitoraggio e recupero degli importi dovuti dai Comuni, che hanno determinato la possibilità di ottenere maggiori entrate per l'Ente. Lo stanziamento relativo al T.E.F.A è previsto in costante incremento anche a seguito dell'entrata in vigore dell'articolo 38-bis del decreto fiscale 124/2019 convertito dalla Legge 157/2019 in base al quale per tutti i pagamenti relativi alla TARI disposti tramite F24 è l'Agenzia delle Entrate che, a partire dal 1° giugno 2020, effettua direttamente il riparto della TEFA a favore della Provincia/Città metropolitana al fine di consentire il corretto instradamento del flusso a favore di questi ultimi enti anziché, come avveniva precedentemente, trasferire ai Comuni l'intera somma che poi, molto spesso veniva trattenuta dai comuni e/o trasferita con molto ritardo o addirittura indebitamente trattenuta. Inoltre, il D. M. 21 ottobre 2020 del Ministero dell'economia e delle finanze ha definito le modalità di versamento unificato, per le annualità 2021 e seguenti, della tassa sui rifiuti (TARI), della tariffa corrispettiva e del tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA) mediante la piattaforma pagoPA. In considerazione di quanto stabilito da tale provvedimento, PagoPA spa ha introdotto una nuova modalità di generazione dell'avviso "multi-beneficiario" che a fronte di un unico pagamento comporta l'accredito pro quota delle somme ai rispettivi Enti impositori - Comuni (che avranno un ruolo attivo) per la TARI e Provincia/Città Metropolitana/Regione (che avranno un ruolo passivo) per

la TEFA. In atto solo il comune di **Gibellina** ha attuato tale modalità di riversamento del tributo alle casse dell'Ente.

### **Imposta Provinciale di Trascrizione**

*(art.56 del d.lgs. 15/12/1997 n. 446)*

L'imposta è applicata sulle formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli richieste al Pubblico Registro Automobilistico (PRA). Le attività di liquidazione, riscossione e contabilizzazione dell'IPT ed i relativi controlli, nonché l'applicazione delle sanzioni, se non gestite direttamente o in altre forme previste dalla legge, sono affidate allo stesso concessionario del Pubblico Registro Automobilistico, il quale riversa alla tesoreria della Provincia titolare del tributo le somme riscosse, inviando alla Provincia stessa la relativa documentazione, secondo quanto previsto dall'art.56, comma 4, del Decreto Legislativo n. 446 del 15/12/1997. L'accertamento del tributo avviene contestualmente all'incasso sulla base del versamento effettuato entro i tre giorni successivi all'incasso.

### **Canone per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche (COSAP)**

*(art. 63 d.lgs. 446/1997)*

Per effetto delle disposizioni contenute nella legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 816 a 836, a decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

Pertanto, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e il canone per l'installazione e l'esposizione dei mezzi pubblicitari sono abrogati con decorrenza dal 1° gennaio 2021 con la necessità di provvedere all'istituzione dalla medesima data dei canoni di cui ai commi 816 e 837 dell'art. 1, della L. n. 160 del 27/12/2019.

La disposizione contenuta nel comma 817 dell'articolo 1 della Legge 160/2019 prevede che il canone sia disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

**Con Deliberazione Commissariale n. 6 del 19/04/2021 è stato approvato il nuovo regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione, nulla osta o esposizione pubblicitaria (Legge 160/2019 – articolo 1, commi 816-836 e 846-847)**

Con il medesimo atto sono state confermate le tariffe del canone con la sola rideterminazione della misura degli interessi di mora da applicare a seguito di ritardato pagamento al fine di renderli più aderenti al mercato.

### **Imposta sulle Assicurazioni contro la Responsabilità Civile**

*(art.60 del d.lgs. 446/1997 successivo regolamento approvato con D.M.457 del 14/12/1998 – art. 17 comma 2 d.lgs. 68/2011)*

Si applica alle polizze assicurative dei veicoli (auto e moto) iscritti al PRA e alle macchine agricole. Il gettito dell'imposta RCA è attribuito alle Province dove hanno sede i pubblici registri automobilistici nei quali i veicoli sono iscritti, ovvero, per le macchine agricole, alle province nel cui territorio risiede l'intestatario della carta di circolazione. A decorrere dall'esercizio 2011 sono state modificate sia le modalità di incasso e riversamento del tributo sia le modalità di rendicontazione agli enti. In particolare, i versamenti vengono effettuati mediante F24 e vengono attribuiti a ciascuna Provincia da parte dell'Agenzia delle Entrate che mette a disposizione della stessa i dati dei soggetti versanti tramite collegamento alla anagrafe tributaria (SIATEL - Punto Fisco). Questo nuovo sistema si è rivelato molto più preciso ed efficiente nell'evitare dispersioni di gettito non monitorabili dovute al precedente sistema di riversamento che richiedeva l'interposizione dei concessionari della riscossione.

***Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.***

Il Libero Consorzio Provinciale di Trapani ritiene, per l'esercizio 2023, di poter confermare le aliquote relative ai tributi sottoindicati e precisamente:

- la tariffa I.P.T. nella misura dell'aumento del 30% rispetto alle tabelle ministeriali;
- l'aliquota dell'Imposta sulle Assicurazione R.C.A, nella misura del 16%
- l'aliquota del Tributo per l'esercizio delle Funzione di Tutela. Protezione e Igiene dell'Ambiente nella misura del 5%.

## **ENTRATE DA TRASFERIMENTI**

In ordine ai **trasferimenti erariali**, gli stessi sono limitati al contributo a titolo di parziale compensazione al consorzio alla finanza pubblica previsto dall'articolo 1, c. 875 della Legge 160/2019 così come modificato dall'art. 1 c. 808 della Legge 178/2020 nonché a pochi altri trasferimenti di ridotta entità (Contributo Mobilità del personale, ex Contributo sviluppo investimenti, Contributo contratti segretari comunali e provinciali, Contributo minori introiti gettito IPT), mentre permane l'incapienza sul contributo ordinario che comporta, come ogni anno, una trattenuta sul gettito RCA da parte dell'agenzia delle entrate.

In ordine ai **trasferimenti regionali** a seguito dell'approvazione della Legge di stabilità regionale 2023-2025 di cui alla L.R. 22 febbraio 2023, n. 2 pubblicata sulla GURS n. 9 del 01-03-2023, con l'art. 1 comma 3 è stato previsto lo stanziamento complessivo (Missione 18, Programma 1, Capitolo 191302) di euro 98.500.000,00 a favore dei Liberi Consorzi Comunali e della Città Metropolitane anche per l'esercizio finanziario 2025 mentre per gli esercizi finanziari 2023 e 2024 il medesimo stanziamento è assicurato dall'art. 7 comma 3 della L.R. 25 maggio 2022 n. 14 (Legge di stabilità regionale 2022-2024) pubblicata sulla GURS n. 24 del 28-05-2022.

A tal fine, per gli esercizi 2023-2025 è stata prevista la medesima dotazione di entrata dell'importo assegnato nel corso dell'esercizio 2022 pari ad euro 8.829.143,32.

Sono, inoltre, iscritti in bilancio:

1. il trasferimento specifico per il finanziamento delle spese relative al personale operante nelle Riserve Naturali della Provincia;
2. il trasferimento sostitutivo dell'Addizionale Energia Elettrica;
3. il trasferimento per il servizio di assistenza agli alunni disabili.

## **ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**

Tra le entrate extra-tributarie è previsto il gettito derivante dal canone sulle concessioni rilasciate per accessi e/o attraversamenti del territorio provinciale e il gettito derivanti dai fitti attivi sui gli immobili di proprietà provinciale, oltre che entrate di entità minore.

## **ENTRATE e SPESE IN CONTO CAPITALE**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2023, 2024 e 2025 sono compatibili con il Piano delle Opere Pubbliche e per il cui contenuto si rinvia alla SEZIONE OPERATIVA (SeO) del presente documento, parte seconda, paragrafo 2.3.

Relativamente alla gestione patrimoniale, le innovazioni normative di questi ultimi anni e l'accresciuta necessità del rispetto di vincoli di finanza pubblica, impongono un radicale cambiamento d'ottica nella valutazione del ruolo della gestione del patrimonio pubblico, in particolare nel settore degli Enti locali. Il patrimonio non può più essere considerato in una visione statica, quale mero complesso dei beni dell'Ente di cui deve essere assicurata la conservazione, ma deve essere inserito in una visione dinamica, quale strumento strategico della gestione e quindi come complesso di risorse che l'Ente deve utilizzare e valorizzare, in maniera ottimale, per il migliore perseguimento delle proprie finalità d'erogazione di servizi e di promozione economica, sociale e culturale dell'intera collettività di riferimento.

Le acquisizioni, le alienazioni, le locazioni attive e passive, le diverse forme di concessione e di gestione, dovranno essere rilette alla luce di questo indirizzo strategico e ciò comporterà, tra l'altro, la necessità di promuovere un processo di crescita culturale dell'intera macchina provinciale. A differenza di quanto avviene da sempre nell'azienda privata, infatti, il patrimonio immobiliare pubblico ha ancora oggi una scarsa considerazione quale essenziale fattore produttivo.

L'attenzione dei vari attori interni rimane prevalentemente concentrata sull'assegnazione e sull'impiego delle risorse finanziarie ed umane, trascurando le necessità di razionalizzazione e ottimizzazione nell'impiego delle risorse strumentali, in particolar modo immobiliari. Le linee di intervento sul patrimonio riguarderanno i seguenti ambiti:

- *Valorizzazioni e dismissioni immobili non utili ai fini istituzionali*: si tratta di incrementare le entrate tramite alienazioni del patrimonio immobiliare provinciale, al fine di sostenere le politiche d'investimento dell'ente, nel contesto dei crescenti vincoli alla spesa pubblica imposti dagli equilibri di finanza pubblica. Partendo dall'elenco dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, è stato redatto il piano dell'alienazione e valorizzazioni immobiliari.
- *Razionalizzazione e riqualificazione del patrimonio utilizzato ai fini istituzionali*: si tratta di incrementare l'efficienza nella gestione e nell'uso del patrimonio provinciale attraverso la progressiva cessazione di contratti di locazione di immobili, da realizzare a seguito d'interventi di razionalizzazione negli spazi già in uso e di recupero e rifunzionalizzazione di immobili dell'ente idonei allo scopo ma attualmente non utilizzati. Particolare attenzione verrà prestata alla valorizzazione e uso degli immobili confiscati alla mafia
- *Efficienza ed equità nelle concessioni di immobili provinciali*: si tratta di incrementare l'efficienza nella gestione e nell'uso del patrimonio immobiliare concesso a soggetti terzi.

Partendo dall'elenco degli immobili concessi a terzi, dovranno essere individuate le possibilità di miglioramento delle condizioni dei rapporti in essere (locazioni, conferimenti, concessioni, comodati, etc.) al fine di applicare correttamente i principi di economicità e redditività del patrimonio pubblico e di perseguire il massimo di equità e trasparenza nell'affidamento di immobili, strutture e impianti comunali ad ogni finalità destinati. I beni immobili disponibili dovranno essere concessi prevedendo la corresponsione di un canone determinato sulla base dei valori di mercato ovvero tali beni

potranno essere assegnati ai Servizi di volta in volta coinvolti (Sociale, Sport, Cultura, ecc.) i quali provvederanno a concederli in convenzione ai soggetti utilizzatori, a fronte del servizio reso dagli stessi.

Per il triennio 2023/2025 si fa riferimento al piano di alienazioni e valorizzazioni approvato con **Deliberazione Commissariale con i poteri del Consiglio n. 5/C del 06/03/2023** le cui corrispondenti voci di entrata e di spesa saranno inserite nel bilancio di previsione tramite apposita variazione di bilancio, ai sensi di quanto previsto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria al punto 3.13, nel momento in cui nasce l'obbligazione giuridica attiva cioè al momento del rogito. In tale momento l'entrata deve essere accertata con imputazione all'esercizio previsto nel contratto per l'esecuzione dell'obbligazione pecuniaria. Per il contenuto del Piano si rinvia alla SEZIONE OPERATIVA (SeO) del presente documento, parte seconda, paragrafo 2.4.

#### **ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI**

Nel triennio 2023-2025 non è previsto ricorso al credito.

Per quanto riguarda i B.O.P. per l'anno 2023 le quote capitali da rimborsare ammontano a €. 603.078,00 mentre la quota interessi, a seguito del recente rialzo dell'Euribor si prevede pari a circa 200.000,00 euro per l'anno 2023.

Per l'esercizio 2023, non è prevista l'attivazione dell'anticipazione di Tesoreria per la sufficiente entità della cassa e della prevedibile gestione dei flussi in entrata ed in uscita.

### **1.3 INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI**

Per il perseguimento delle linee programmatiche volte al miglioramento del benessere economico, sociale, ambientale, sanitario etc, e quindi alla creazione di **valore pubblico**, è necessario il raggiungimento degli obiettivi strategici e quindi dotare l'Ente di personale e competenze idonee, oltre a provvedere all'individuazione delle risorse finanziarie utili alla realizzazione di ciascun programma all'interno di ciascuna missione; quest'ultima azione sarà effettuata direttamente nel bilancio di previsione.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni dell'Ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica. La situazione finanziaria complessiva dell'Ente è fortemente condizionata dalla grave situazione economica complessiva del Paese causata dalla pandemia da COVID-19.

Gli obiettivi strategici dell'Ente che, per grandi linee, si muovono secondo le linee già tracciate negli anni precedenti e che sono tutt'ora in corso di svolgimento ed approvati con il precedente DUP, sono stati sviluppati in relazione alle risorse che si ritiene saranno disponibili nel triennio 2023/2025, tenendo conto, tuttavia, del contesto interno/esterno in cui si trova ad operare l'Ente; essi sono prevalentemente volti ad assicurare, in coerenza con i processi di riforma ordinamentale di cui alla l.r. 15/2015 e ss.mm.ii., una razionalizzazione delle spese nonché un miglioramento delle entrate in ragione soprattutto delle criticità finanziarie dell'Ente. Viene, altresì, confermata l'attenzione rivolta agli interventi volti allo Sviluppo economico socioculturale e turistico dei territori anche attraverso la ricerca fonti di finanziamento esterne e al miglioramento della struttura organizzativa e all'adeguamento regolamentare dell'Ente, nonché agli adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza, (ob. n.2 strategico per l'amministrazione), finalizzato al miglioramento e potenziamento degli strumenti di comunicazione dell'Ente al fine di informare compiutamente i cittadini su quanto programmato, organizzato e realizzato dall'Amministrazione Provinciale e di ridurre i tempi di attesa del cittadino e a prevenire fenomeni a rischio di corruzione.

### **OBIETTIVI STRATEGICI**

Per l'esercizio 2023-25 si fa riferimento agli obiettivi strategici impartiti dal Commissario Straordinario con direttiva prot. n. 3647 del 07/02/2023. Va precisato che gli stessi saranno oggetto, insieme agli obiettivi operativi, del Piano Performance dell'Ente inteso quale sezione del PIAO, ai sensi dell'art.6 del D.L. 80/2021 Convertito in L. 6 agosto 2021, n.113.

Il termine ultimo, per i soli Enti Locali, per l'approvazione del Piao è fissato al 30 maggio 2023 a seguito del differimento del termine per l'approvazione del bilancio al 30 aprile 2023 disposto dall'art. 1, comma 775, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197, c.d. legge di bilancio 2023.

Di seguito gli obiettivi strategici articolati nelle missioni di cui al D.lgs. n. 118/2011:

<b>- Razionalizzazione delle spese dell'Ente e miglioramento delle entrate anche con riferimento all'utilizzo e alla migliore valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente</b>
<b>MISSIONI DI BILANCIO</b>
1) Servizi istituzionali, generali e di gestione
4) Istruzione e diritto allo studio
5) Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6) Politiche giovanili, sport e tempo libero
7) Turismo
9) Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10) Trasporti e diritto alla mobilità
12) Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
14) Sviluppo economico e competitività
<b>- Promuovere e verificare la piena attuazione degli strumenti e delle misure previste in tema di prevenzione della corruzione - Assicurare e ampliare la trasparenza e la pubblicazione dei dati e delle informazioni da parte dell'Amministrazione, garantendo la piena applicazione degli obblighi di pubblicità introdotti dal D.lgs. n. 97/2016</b>
<b>MISSIONI DI BILANCIO</b>
1) Servizi istituzionali, generali e di gestione
(N.B.: Tutti i Servizi del l'Ente partecipano a tale missione)
<b>- Interventi volti alla digitalizzazione della P.A (Transizione digitale), allo sviluppo economico, socioculturale, turistico e sociale sostenibile e alla tutela dei territori e dell'ambiente nonché interventi in materia di viabilità e di edilizia scolastica anche attraverso la ricerca di fonti di finanziamento esterne, compresi quelli connessi al PNRR e ai fondi strutturali</b>
<b>MISSIONI DI BILANCIO</b>
1) Servizi istituzionali, generali e di gestione
5) Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
7) Turismo
9) Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10) Trasporti e diritto alla mobilità
12) Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
14) Sviluppo economico e competitività

<b>- Adeguamenti regolamentari dell'Ente - Miglioramento della struttura organizzativa anche con riguardo ad eventuali rimodulazioni della dotazione organica</b>
<b>MISSIONI DI BILANCIO</b>
1) Servizi istituzionali, generali e di gestione
(N.B.: Tutti i Servizi dell'Ente partecipano a tale missione)
<b>- Elaborazione e aggiornamento degli strumenti di programmazione dell'Ente e relativo coordinamento in coerenza con l'evoluzione normativa di settore</b>
<b>MISSIONI DI BILANCIO</b>
1) Servizi istituzionali, generali e di gestione
(N.B.: Tutti i Servizi dell'Ente partecipano a tale missione)
<b>- Promuovere e verificare la piena attuazione della Carta dei servizi dell'Ente, del Codice di Comportamento, del Piano delle azioni positive e di altri strumenti di programmazione dell'Ente</b>
<b>MISSIONI DI BILANCIO</b>
1) Servizi istituzionali, generali e di gestione
(N.B.: Tutti i Servizi dell'Ente partecipano a tale missione)

## **2. SEZIONE OPERATIVA (SeO)**

Le linee individuate nella Sezione Strategica vengono tradotte in obiettivi operativi, che per il LCC di Trapani hanno valenza pluriennale, poiché, dovendo rappresentare il raccordo con le decisioni strategiche dell'Ente in un'ottica operativa e in coerenza con i documenti del bilancio, ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione. Ha carattere generale, programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici prefissati.

Individua, per ogni singola Missione e coerentemente agli indirizzi previsti nella Sezione Strategica (SeS), i Programmi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento. Gli obiettivi operativi individuati per ogni Programma rappresenteranno dunque la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, gli interventi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici, e da una parte contabile, nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, saranno individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nonché gli aspetti finanziari in termini di competenza della manovra di bilancio.

I programmi esposti nelle pagine che seguono risultano predisposti in coerenza con il principio di buon andamento dell'azione amministrativa e, in particolare, con il principio di continuità dell'azione amministrativa.

# PARTE PRIMA

## 2.1. Descrizione dei programmi e degli obiettivi operativi dell'Ente

La struttura macro-organizzativa di questo Ente è articolata in cinque settori, le cui funzioni dirigenziali, di cui all'art. 107 del D.lgs. 267/00 continuano ad essere esercitate dal 03/10/2022 dal Segretario Generale, data l'assenza di dirigenti. In previsione dell'assunzione dei tre Dirigenti, il cui iter è in corso, si provvederà ad una modifica parziale dell'attuale macro-organizzazione dell'Ente per meglio raggiungere gli obiettivi strategici dell'Ente volti alla creazione del Valore Pubblico.

Di seguito vengono descritti i programmi secondo la classificazione del D.lgs. 118/2011 in corrispondenza dei vari servizi dell'Ente incardinati nei 5 Settori. Gli obiettivi operativi declinati dagli obiettivi strategici completi di indicatori e misuratori saranno meglio specificati nel PIAO 2023- 2025, di cui il Piano della performance ne costituisce una sottosezione.

### SERVIZI E STAFF/UFFICI

Denominazione dei Servizi e Staff/Uffici	Classificazione ai sensi del D.lgs. 118/2011			
	n.	Missione	n.	Programma
Affari Generali	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali
Pubblica Istruzione, Servizi Sociali e alla Persona	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali
	4	Istruzione e diritto allo studio	6	Servizi ausiliari all'istruzione
			7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	
Statistica e Sistemi Informativi	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	8	Statistica e Sistemi informativi
Bilancio e Servizi Finanziari e Programmazione Generale	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
			5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
			10	Risorse umane
Economato e Provveditorato	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Gestione Risorse umane	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10	Risorse umane
Società Partecipate	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Tributi, Assicurazioni e Mediazioni Tributarie	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
Programmazione OO.PP. - Concessioni e manutenzione straordinaria strade provinciali	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
			6	Ufficio tecnico
	10	Trasporti e diritto alla mobilità	5	Viabilità e infrastrutture stradali

Ufficio Tecnico Edilizia, Gestione Beni Immobili Patrimoniali e Scolastici	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
			6	Ufficio tecnico
Servizio tecnico Viabilità, Interventi in Economia e Protezione Civile	10	Trasporti e diritto alla mobilità	5	Viabilità e infrastrutture stradali
Gestione Tutela del Territorio e dell'Ambiente e Impianti termici	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
			3	Rifiuti
Sviluppo economico, Attività produttive, Gestione Autoscuole	5	Valorizzazione dei beni di interesse storico	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
	7	Turismo	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo
Turismo e Cultura	5	Valorizzazione dei beni di interesse storico	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
	7	Turismo	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo
Gestione dei rifiuti	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
			3	Rifiuti
Gestione Aree protette	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
Staff Gare e Contratti	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	Altri servizi generali
Staff Commissario e Anticorruzione con Programmazione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali
			11	Altri servizi generali
Avvocatura e Contenzioso	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	Altri servizi generali
Segreteria Generale	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2	Segreteria Generale

## PARTE SECONDA

### 2.2 Piano triennale del fabbisogno del personale

Con Decreto del Commissario Straordinario con i poteri del Presidente n. 28 del 24/03/2023 avente per oggetto **“Piano Triennale del Fabbisogno di Personale Dipendente 2023/2025 - Proposta assunzionale anno 2023 con conseguente verifica della dotazione organica”** si è provveduto ad individuare il contingente del personale rispondente ai fabbisogni dell’Ente per il triennio 2023-2025.

L’art. 6, comma 3, del T.U.P.I. prevede che alla ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche si proceda periodicamente e comunque a scadenza triennale e rilevato che, pur tenendo in debito conto delle cessazioni dal servizio intervenute a vario titolo nel corso dell’esercizio 2022, al 01/01/2023 i dipendenti a tempo indeterminato risultano, per effetto della somma algebrica tra cessazioni e assunzioni, n. 345 di cui 167 a tempo pieno e 176 a tempo parziale tra i quali figura il personale ex precario per il quale, in esecuzione della deliberazione n. 196/2021/PAR, adottata nella Camera di consiglio del 20/10/2021 e trasmessa con nota prot. 11139 del 23/12/2021 dalla Sezione di Controllo per la Regione Siciliana della Corte dei Conti, con Decreto Commissariale n. 146 del 24/12/2021 si è proceduto all’assunzione a tempo indeterminato ed inoltre 2 unità a tempo pieno e parziale derivanti dalla avviata dall’Agenzia per la coesione territoriale con risorse a carico del Fondo di Sviluppo e Coesione.

La spesa complessiva prevista nel redigendo Bilancio di Previsione 2023-2025, così come risultante dal Macroaggregato 01, Titolo I, ammonta, per l’esercizio 2023, a complessivi euro 12.460.386,18 comprensiva del FPV pari ad euro 552.239,18 relativo alla reimputazione del salario accessorio anno 2022 ai sensi del punto 5.2 del “principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria”, allegato n.4/2 al D.lgs. 118/2011, giusto Decreto Commissariale con i poteri del Presidente n. 11 del 30/01/2023.

Il meccanismo delle assunzioni, che in base al Decreto Interministeriale del 11/01/2022, pubblicato sulla G.U. del 28/02/2022, soggiace al limite invalicabile della “sostenibilità finanziaria” per gli enti di area vasta della Regione Sicilia, giusta Delibera della Corte dei Conti n. 121/2022 assunta al protocollo generale dell’Ente al n. 20872 del 14/7/2022, di riscontro al richiesto parere di questo L.C.C. di Trapani, che esclude in Sicilia l’applicazione del tetto di spesa del personale, consente di applicare il meccanismo del “*turn over puro*”, richiamando pertanto il criterio della ‘compatibilità finanziaria’ di cui al D.L. 90/2014.

Il PTFP, sulla scorta dell’assetto normativo ricostruito nella deliberazione della Corte dei Conti più volte citata n. 196/2021/PAR, prende a base quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Provinciale n 32 del 06/02/2012, con la quale si è provveduto a modificare la dotazione organica dell’ex Provincia Regionale di Trapani quale atto propedeutico al processo di stabilizzazione del personale beneficiario del fondo unico del precariato di cui all’art 71 della LR 17 del 28/12/2004, che è destinato a mantenere la propria efficacia in attesa del completamento del procedimento previsto dal combinato disposto degli artt. 25 e 37 della L.r. n. 15/2015 e s.m.i.

Pertanto, in ragione di quanto appena indicato, non si prevede di rimodulare la dotazione organica rispetto alla deliberazione di Giunta Provinciale n. 32/2012, che viene, quindi, utilizzata per individuare i contingenti di personale rispondenti ai propri fabbisogni nel triennio 2023 - 2025, in applicazione delle disposizioni di legge che assumono la dotazione o la pianta organica come parametro di riferimento, quali l’articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, che indica un limite percentuale della dotazione organica ovvero, in senso analogo, l’articolo 110 del decreto legislativo n. 267 del 2000, in quanto dopo avere proceduto, sempre

sulla base del predetto parere della Corte dei Conti, ad avviare e concludere le procedure previste dalle leggi speciali sulla stabilizzazione dei lavoratori precari e dall'articolo 20 del d.lgs. 75/2017, si possono programmare altre assunzioni nei limiti delle vigenti norme di settore;

Tuttavia, per poter procedere ad assunzioni di personale, è necessario verificare anzitutto la capacità assunzionale dell'Ente sulla base del c.d. "turn over puro" come sopra specificato a partire dal dato consolidato al 01/01/2022 detratte le assunzioni effettuate nel corso dell'esercizio 2022 e incrementato dei risparmi conseguiti con i pensionamenti 2022 così come di seguito dettagliato:

<b>CAPACITA' ASSUNZIONALE AL 01/01/2022</b>	<b>770.956,67</b>
ASSUNZIONE N. 2 CAT. D (D.C. n. 81/2022)	66.329,90
<b>RIMANENZA</b>	<b>704.626,77</b>
ASSUNZIONE N. 3 DIRIGENTI T.D. ex art. 110 TUEL (D.C. n. 94/2022)	449.062,87
<b>RIMANENZA</b>	<b>255.563,90</b>
<b>RISPARMI PENSIONATI 2022 (n. 21 unità)</b>	<b>304.955,84</b>
<b>CAPACITA' ASSUNZIONALE AL 01/01/2023</b>	<b>560.519,74</b>

Verificato che ricorrono le condizioni giuridiche ed economiche per prevedere nel PTFP 2023-2025 l'assunzione, a tempo indeterminato e pieno nell'anno 2023, di **dieci** dipendenti e precisamente, si prevede di attivare le procedure per assumere:

**n. 5** appartenenti all'**Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione** secondo il C.C.N.L. relativo al personale del comparto Funzioni Locali triennio 2019 – 2021 sottoscritto il 16 novembre 2022 così distinti:

- **uno** con il profilo di Funzionario Avvocato (ex Categoria D3);
- **tre** con il profilo di Istruttore Direttivo Tecnico (ex Categoria D1);
- **uno** con il profilo di Programmatore Esperto (ex Categoria D1);

**n. 5** appartenenti all'**Area degli Istruttori** secondo il C.C.N.L. relativo al personale del comparto Funzioni Locali triennio 2019 – 2021 sottoscritto il 16 novembre 2022 con il profilo di Istruttore Amministrativo-Contabile (ex Categoria C).

Per gli anni 2024 e 2025 il PTFP non prevede di procedere ad assunzioni, tenuto conto degli elementi al momento conoscibili, fermo restando che l'attuazione del programma sulle assunzioni per l'anno 2023 è subordinata all'effettivo verificarsi di tutte le condizioni giuridiche e contabili che governano l'esecuzione del Piano Triennale del fabbisogno di personale.

## 2.3 Programma Triennale delle OO.PP. 2023/2025 e Elenco Annuale

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 ed è stato approvato con Deliberazione Commissariale n. 07/C del 28/03/2023, previo parere dell'organo di revisione del Libero Consorzio Comunale di Trapani fornito con verbale n. 10 del 28/03/2023 con il quale è stata verificata, tra l'altro, la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio dopo che lo schema è stato pubblicato per sessanta giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 comma 2 della L.R. n. 12/2011, come ancora applicabile giusta art. 24 della L.R. n. 8/2016.

Si indicano di seguito gli interventi previsti nell'elenco annuale del citato programma con la relativa fonte di finanziamento, tenendo conto che, per il finanziamento dei suddetti interventi non si farà ricorso al debito e che le opere, il cui finanziamento è posto a carico dell'avanzo di amministrazione, saranno attivate solo a seguito dell'approvazione del Rendiconto per l'esercizio 2022 e con successiva apposita variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025:

CUI	DESCRIZIONE	ANNUALITA'	FINANZIAMENTO
93004780818202300001	S.B. n. 57 "Ala Ardigna Corvo". Primo e terzo tratto. Lavori di manutenzione straordinaria – completamento.	1.170.000,00	APQ
93004780818201900084	SP 30 – Santa Ninfa verso Castelvetrano – Lavori di ripristino e di manutenzione ordinaria e straordinaria della struttura stradale con presenza di dissesti e deformazioni diffuse.	1.800.000,00	APQ
93004780818202300002	Manutenzione straordinaria del piano viario della S.P. n. 57, dal km 0+000 al km 5+400, dal km 10+300 fino alla stazione di Segesta e di tratti saltuari della S.R. n. 22	1.000.000,00	APQ
93004780818201900018	S.P. n. 28 Ciardazzi Fortuna: lavori di messa in sicurezza della sede stradale danneggiata da due frane al Km 1+100 e al Km 1+800 circa. APQ	60.000,00	APQ
93004780818201900049	Lavori di rifacimento impianto di climatizzazione - Palazzo del Governo Uffici del Libero Consorzio Comunale di Trapani	400.000,00	AVANZO
930047808181202100019	Istituto Superiore I.T.A. "A. Damiani" di Marsala Cod. Edif. 0810112529. Lavori miglior. sismico e restauro conservativo	2.500.000,00	AVANZO
93004780818202300021	Lavori di rifacimento segnaletica verticale ed orizzontale sulla viabilità provinciale della zona NORD.	1.230.000,00	AVANZO
93004780818202300022	Lavori di rifacimento segnaletica verticale ed orizzontale sulla viabilità provinciale	1.000.000,00	AVANZO

	della zona SUD.		
93004780818202300023	S.P. 21 "Trapani Marsala" Lavori di messa in sicurezza nel tratto compreso fra il passaggio a livello di Locogrande e l'aeroporto civile di Birgi	150.000,00	AVANZO
93004780818202300024	lavori di manutenzione straordinaria della segnaletica stradale della S.P. n. 31 "Trapani – Martogna – Erice"	165.000,00	AVANZO
93004780818202000016	Lavori di adeguamento o miglioramento sismico e manutenzione straordinaria del Liceo Scientifico "Cipolla" Castelvetrano – Cod. edif. 0810062347. DIA 159/2020	1.200.000,00	C. 883 - EDILIZIA
93004780818202000017	Lavori di miglioramento sismico e manutenzione straordinaria del Liceo Classico "Pantaleo" Castelvetrano – Cod. edif. 0810062566. DIA 159/2020	1.000.000,00	C. 883 - EDILIZIA
93004780818201900038	Lavori di manutenzione straordinaria SR Immacolatella Erice. DIA 159/2020	3.207.000,00	C.883
93004780818201900048	Lavori di manutenzione straordinaria della S.P. 44 "Vita – Domingo- Bruca – Celso Inici" in tratti saltuari. DIA 159/2020	290.000,00	C.883
93004780818201900076	SP 57 Buseto Bruca Pocerrobba Segesta - Tratto da Bruca a Buseto lavori di sistemazione e consolidamento tratti in frana ed in dissesto 159/2020	3.000.000,00	C.883
93004780818201900077	S.P. 75 di Magione - Lavori di ripristino tratti in frana e dissestati . DIA 159/2020	285.000,00	C.883
93004780818201900078	S.P. n° 6 San Giuseppe dei Mortilli: Lavori di sistemazione tratto in frana al Km. 2+700.DIA 159/2020	2.600.000,00	C.883
93004780818201900079	SP 14 Calatafimi Castelluzzo Santa Ninfa - Lavori di sistemazione e consolidamento tratti in frana ed in dissesto.DIA 159/2020	328.000,00	C.883
93004780818201900081	SP 68 Segesta Ponte Bagni Inici - Lavori di sistemazione e consolidamento tratti in frana ed in dissesto. DIA 159/2020	301.000,00	C.883
93004780818201900100	Lavori di risanamento del corpo stradale della S.P. 63 "San Vito Lo Capo – Scopello" 2° tronco. DIA 159/2020	395.000,00	C.883
93004780818202000021	Lavori di manutenzione straordinaria per la sistemazione di tratti saltuari in frana e/o in dissesto della SP 29 Trapani Salemi. DIA 159/2020	275.000,00	C.883
93004780818202000022	Lavori di manutenzione straordinaria per la sistemazione di tratti saltuari in frana e/o in dissesto della SP 22 Bivio Badia Canalotti.	290.000,00	C.883

	DIA 159/2020		
9300478081820200023	Lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino della transitabilità della SP 4 Partanna e Braccio San Nicolò da abitato Partanna alla SS 119. DIA 159/2020	195.000,00	C.883
93004780818201900013	Lavori di manutenzione straordinaria per il miglioramento della sicurezza stradale del collegamento di Calatafimi Segesta con la A29. DDG 385/2015	50.000,00	DDG 385/2015
93004780818201900106	Lavori di manutenzione straordinaria SP 80 Settesoldi. DDG 385/2015	50.000,00	DDG 385/2015
93004780818201900091	Lavori di messa in sicurezza delle strade provinciali che rivestono importanza strategica per le finalità di protezione civile: S.P. 83 Circonvallazione di Trapani DDG 385/2015	116.966,54	DDG 385/2015
93004780818201900036	Interventi per la messa in sicurezza di emergenza dei dissesti sulla viabilità provinciale SR Immacolatella Erice Km. 1 + 100 e seguenti. DDG 423/2018	382.000,00	DDG423
930047808182021900044	Lavori di messa in sicurezza delle SS.PP. riguardanti la sostituzione di barriere divelte, danneggiate, usurate ecc., pulitura fossi di guardia, canali di scolo ecc., risagomatura manto stradale. DM 141/2022	829.045,84	DM 141/2022
930047808181202100034	Ponte sul vallone Bruca lungo la S.P. n. 44 e Ponte lungo la S.B. 39 n. 1 ex Delia al km 1+836 ca. Intervento di manutenzione straordinaria relativo al risanamento strutturale e adeguamento per la messa in sicurezza. DM 141/2022	834.727,60	DM 141/2022
930047808181202100035	Intervento di manutenzione straordinaria relativo al risanamento strutturale e adeguamento per la messa in sicurezza dei ponti lungo la S.P. 25 al km 4+446 ca e lungo la S.P. 20 al km 4+800 ca. Intervento di demolizione e ricostruzione del ponte esistente con problemi strutturali per la messa in sicurezza del Ponte lungo la S.P.14 al km 5+300 ca. DM 141/2022	390.379,17	DM 141/2022
930047808181202100025	Ponte sul fiume Lenzi lungo la S.P. 29 Trapani Salemi. Intervento di manutenzione straordinaria relativo al risanamento strutturale e adeguamento per la messa in sicurezza. DM 225/2021	964.500,00	DM 225 PONTI

930047808181202100026	Ponte sul fiume Lenzi lungo la S.P. 21 Trapani Marsala. Intervento di manutenzione straordinaria relativo al risanamento strutturale e adeguamento per la messa in sicurezza. DM 225/2021	951.499,13	DM 225 PONTI
930047808181202100027	Ponte sul fiume Lenzi lungo la S.P. 83 Circonvallazione di Trapani. Intervento di manutenzione straordinaria relativo al risanamento strutturale e adeguamento per la messa in sicurezza. DM 225/2021	1.027.710,00	DM 225 PONTI
930047808181202100028	Viadotto lungo la S.B. 12 Vallone della Montagna km 1+100 ca. Intervento di manutenzione straordinaria relativo al risanamento strutturale e adeguamento per la messa in sicurezza. DM 225/2021	483.000,00	DM 225 PONTI
930047808181202100029	Viadotto lungo la S.B. 12 Vallone della Montagna km 0+400 ca. Intervento di manutenzione straordinaria relativo al risanamento strutturale e adeguamento per la messa in sicurezza. DM 225/2021	408.000,00	DM 225 PONTI
93004780818202100037	Viadotto Assieni lungo la Strada ex ASI. Intervento di manutenzione straordinaria relativo al risanamento strutturale per la messa in sicurezza. DM 225/2021	770.000,00	DM 225 PONTI
93004780818202100038	Ponte sul fosso di Collura lungo la SB 28 Margi China Agnone al km 0+100. Intervento di manutenzione straordinaria relativo al risanamento strutturale e adeguamento per la messa in sicurezza. DM 225/2021	676.800,00	DM 225 PONTI
930047808181202100031	Ponte sul torrente Judeo lungo la S.P. 62 al km 15+500 ca. Intervento di manutenzione straordinaria relativo al risanamento strutturale e adeguamento per la messa in sicurezza. DM 225/2021	428.000,00	DM 225 PONTI
93004780818202100039	Ponte sul torrente Guidaloca lungo la S.P. 63 San Vito Lo Capo Scopello Il tronco al km 1+830. Intervento di manutenzione straordinaria relativo al risanamento strutturale per la messa in sicurezza	325.000,00	DM 225 PONTI
930047808182021000140	Ponte lungo la S.B. 15 Rio Pergola km 1+800. Intervento di manutenzione straordinaria relativo al risanamento strutturale e adeguamento per la messa in sicurezza. DM 225/2021	175.000,00	DM 225 PONTI
93004780818202100041	Ponte lungo la S.P. 60 del Belice Sinistro km 0+850. Intervento di manutenzione straordinaria relativo al completamento del risanamento strutturale per la messa in	133.000,00	DM 225 PONTI

	sicurezza. DM 225/2021		
93004780818202100042	Ponte Cucuzza sulla fiumara Mazara lungo la S.R. 18 Mazara Ponte San Lorenzo Xitta al km 1+500. Intervento di manutenzione straordinaria relativo al risanamento strutturale e adeguamento per la messa in sicurezza. DM 225/2021	80.000,00	DM 225 PONTI
93004780818202000020	Lavori di manutenzione straordinaria per il ripristino della transitabilità della SP 61 Accesso Ossario di Pianto Romano. DM 123/2020	1.840.000,00	MIT 123
93004780818201900186	S.P. n. 5 "Gibellina - Salaparuta - Poggioreale". Lavori di manutenzione straordinaria e ristrutturazione del piano viabile in tratti saltuari. DM 123/2020	494.695,92	MIT 123
93004780818201900197	Lavori di manutenzione straordinaria e ristrutturazione del piano viabile in tratti saltuari della S.P. 19 "Salaparuta – Santa Margherita Belice". DM 123/2020	565.000,00	MIT 123
93004780818202000002	Lavori di miglioramento delle condizioni di transitabilità e di sicurezza delle strade di competenza del LCC di Trapani che insistono nel territorio di Favignana. DM 123/2020	910.000,00	MIT 123
93004780818201900102	S.P. 50 "Mazara del Vallo – Salemi" – rifacimento saltuario della carreggiata stradale e ristrutturazione del piano viabile deformato a causa di movimenti franosi . DM 123/2020	250.000,00	MIT 123
93004780818202100010	Lavori di manutenzione straordinaria per ripristino tratto in frana della S.P. n. 10 di Camporeale. DM 123/2020	70.000,00	MIT 123
93004780818202000024	Lavori straordinari di messa in sicurezza della rete viaria del territorio provinciale – anno 2022. DM 224/2021	336.000,00	MIT 224
93004780818202100009	Lavori straordinari di messa in sicurezza della rete viaria del territorio provinciale – anno 2023. DM 224/2020	293.446,54	MIT 224
93004780818202000003	Lavori di manutenzione straordinaria della pavimentazione stradale, della segnaletica e delle opere di protezione laterale della S.P. n. 16 dalla deviazione di c/da Biro fino a San Vito Lo Capo. DM 49/2018	1.294.310,56	MIT 49
93004780818202000004	Lavori di manutenzione straordinaria della S.P. n. 54 Perimetrale di Pantelleria dal km 17+900 al km 30+000. DM 49/2018	1.000.000,00	MIT 49

93004780818202000005	Lavori di manutenzione straordinaria della pavimentazione stradale, della segnaletica e delle opere di protezione laterale della S.P. n. 81 Bresciana di Sopra. DM 49/2018	460.000,00	MIT 49
93004780818202000006	Lavori di manutenzione straordinaria della S.P. n. 59. DM 49/2018	322.000,00	MIT 49
93004780818202000007	Lavori di manutenzione straordinaria della S.P. n. 03 Ericina. DM 49/2018	400.000,00	MIT 49
93004780818202100006	Lavori di manutenzione straordinaria della S.P. n. 62 in tratti saltuari. DM 49/2018	876.000,00	MIT 49
93004780818202100007	Lavori di manutenzione straordinaria della S.P. n. 9 Macchia Sella Bonfalcone. DM 49/2018	366.388,00	MIT 49
93004780818202100008	Lavori di manutenzione straordinaria della S.B. n. 18 Allacciante Gallitello. DM 49/2018	580.000,00	MIT 49
93004780818201900020	Lavori di manutenzione straordinaria SP 33 "Fiumefreddo". OCDPC 558/2018	660.000,00	OCDPC 558/2018
93004780818201900031	Istituto Tecnico Industriale di Trapani - Locale Palestra. Lavori di adeguamento sismico e riqualificazione architettonica	500.000,00	PNRR PALESTRE
93004780818202100022	Istituto Tecnico Commerciale "D'Aguirre" – Palestra – Cod. Edif. 0810182276 – Lavori di adeguamento sismico e manutenzione straordinaria.	500.000,00	PNRR PALESTRE
93004780818202200002	Istituto Professionale per il Commercio "Cosentino" di Marsala – Lavori di adeguamento sismico e riqualificazione architettonica Palestra . Cod. Edif. 0810112500	430.000,00	PNRR PALESTRE
93004780818201900217	Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "A. Damiani" di Marsala - Lavori di adeguamento sismico e di riqualificazione architettonica Palestra	160.000,00	PNRR PALESTRE
93004780818202100011	Liceo Classico di Alcamo "Cielo d'Alcamo" Cod. Edificio 0810011368 – Lavori urgenti di miglioramento sismico ed efficientamento energetico	70.000,00	PNRR
93004780818202100012	Liceo Classico di Salemi "D'Aguirre" – Cod. Edif. 0810182044 – Lavori urgenti di adeguamento sismico ed efficientamento energetico	70.000,00	PNRR
93004780818202100013	Istituto Magistrale di Castelvetro "G. Gentile" – Cod. Edifi. 0810062647 – Lavori urgenti di adeguamento sismico, bonifica amianto ed abbattimento barriere architettoniche	70.000,00	PNRR

930047808181202100018	Istituto Professionale Alberghiero di Stato di Erice "Ignazio e Vincenzo Florio" Cod. Edif 0810082173 – 0810082177 _ lavori urgenti di miglioramento strutturale e manutenzione	62.000,00	PNRR
93004780818202100002	Istituto di Istruzione Superiore "P. Mattarella – D. Dolci" - (TP) – Intervento di adeguamento-miglioramento sismico ed opere connesse sede centrale di Via Fleming e Azienda Agrario di c.da Crociferi di Castellammare del Golfo.	1.000.000,00	PNRR
930047808181202100016	Liceo Classico di Castellammare del Golfo "Mattarella – Dolci – Vivona" – Cod. Edifi. 0810052080 – 0810052081 – Lavori urgenti di miglioramento sismico corpo aule e palestra	42.000,00	PNRR
930047808181202100043	LICEO SCIENTIFICO "P. RUGGERI" MARSALA – Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici, messa in sicurezza Palestra – via Falcone n. 14	80.000,00	PON - MIUR
930047808181202100044	I.T.C. "FERRARA" MAZARA DEL VALLO – Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici, messa in sicurezza Palestra – via S.Pio di Pietralcina n. 4 – c.da Affacciata	80.000,00	PON - MIUR

## 2.4 Piano delle alienazioni e valorizzazioni

L'art. 58 del Decreto legge n. 112/2008 convertito con L. 133/08 disciplina il riordino, la gestione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare degli Enti locali; in particolare ciascun Ente con delibera dell'organo di Governo individua, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'Economia e delle finanze Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. L'elenco, da pubblicare mediante le forme previste per gli Enti Locali, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto e contro l'iscrizione del bene nel succitato elenco, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

Il Piano delle Valorizzazioni e Alienazioni, approvato con deliberazione commissariale con i poteri del Consiglio n. 05/C del 06/03/2023 con il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti espresso con Verbale n. 7 del 03/03/2023, consente di razionalizzare l'azione amministrativa dell'Ente attraverso il reperimento di risorse integrative rispetto alle consuete forme di finanziamento, e permette di definire in maniera mirata il contenuto degli obiettivi da attuare, in connessione con le previsioni di Bilancio per l'esercizio 2023-2025.

Ritenuto che, alla luce delle suddette disposizioni legislative, su iniziativa dei servizi preposti alla gestione dei beni immobili dell'Ente, è stata effettuata apposita ricognizione nell'ambito dei beni di proprietà del Libero Consorzio Comunale di Trapani ed è stato redatto l'elenco degli immobili, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e suscettibili di dismissione ovvero di valorizzazione, tenendo conto:

- del grado di vetustà degli immobili, da cui deriverebbero in capo all'Ente onerosi interventi di manutenzione per garantirne la conservazione e funzionalità;
- delle valutazioni in merito alle effettive potenzialità di valorizzazione dei beni immobili in rapporto alle risorse proprie dell'Ente;
- dei beni già inseriti nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari approvato quale parte integrante del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) del triennio precedente, per i quali non si sia verificata l'alienazione e che vengono, pertanto, riproposti.

Di seguito è indicato l'elenco dei beni di nel quale vengono anche riportati i valori di alienazione determinati secondo le medie di parametri valutativi e che tengono conto, sia di aspetti tecnico, ossia i valori indicati dall'Agenzia delle Entrate tratti dalle tabelle dell'Osservatorio Immobiliare della stessa Agenzia, sia dell'andamento del mercato mobiliare e compatibilmente con i tempi fisiologici per lo svolgimento delle attività propedeutiche e funzionali per pervenire alle vendite, secondo quanto dettagliatamente esplicitato nella relazione predisposta dal Settore Tecnico.

BENI IMMOBILI SOGGETTI AD ALIENAZIONE						
ORDINE-ID-DESCRIZIONE		ESTREMI CATASTALI	MQ	NOTE	VALORE DI ALIENAZIONE	ANNO
1	EX CONV. S. FRANCESCO - MAZARA DEL VALLO	Foglio 193 - Part 918	2352		1.830.326,00	2022
2	CASA CANTONIERA - PUSILLESÌ	Foglio 30 - Part 119	150		48.300,00	2022
3	CASA CANTONIERA - SAN NICOLA	Foglio 138 - Part 91	153		49.266,00	2022
4	CASA CANTONIERA - FICARELLA	Foglio 137 - Part 5 - Sub 1 - Categ A/4	148		63.756,00	2022
5	CASA CANTONIERA - POZZILLO	Foglio 166 - Part 8 - Sub - Categ	70		19.044,00	2022
6	CASA CANTONIERA - COLLURA	IMMOBILE NON ACCATASTATO	328	SOLO TERRENO	7.360,00	2022
7	CASA CANTONIERA - MINNENO	Foglio 68 - Part 1 - Sub - Categ A/4	156	SOLO TERRENO	3.588,00	2022
8	CASA CANTONIERA - PORTICATO	Foglio 155 - Part 24 - Sub - Categ	169	SOLO TERRENO	3.680,00	2022
9	CASA CANTONIERA - RAMPINGALLO	Foglio 143 - Part 32 - Sub - Categ A/3	498		56.672,00	2022
10	LA FUNTANAZZA - ALCAMO	Foglio 72 - Part 22 - Sub 1 - Categ D/2	2000		646.875,00	2022
11	CASA CANTONIERA - TRE CUPOLE	IMMOBILE NON ACCATASTATO	68		10.626,00	2022
12	CASA CANTONIERA - XIGGIARE	Foglio 122 - Part 51 - Sub - Categ A/4	202		13.800,00	2022
13	CASA CANTONIERA - ROCCAZZO	Foglio 107 - Part 8 - Sub - Categ A/5	147		6.486,00	2022
14	CASA CANTONIERA - SEGESTA	IMMOBILE NON ACCATASTATO	150		7.127,09	2022
15	CASA CANTONIERA - ANTALBO	IMMOBILE NON ACCATASTATO	40		3.036,00	2022
16	CASA CANTONIERA - BORROMIA	Foglio 215 - Part 4 - Sub - Categ A/4	65		6.210,00	2022
17	CASA CANTONIERA - CATOIO	Foglio 94 - Part 1 - Sub - Categ	180		17.388,00	2022
18	CASA CANTONIERA - CHELBI	Foglio 13 - Part 54 - Sub - Categ A/6	80		11.040,00	2022
19	CASA CANTONIERA - DOMINGO	IMMOBILE NON ACCATASTATO	110		15.870,00	2022
20	CASA CANTONIERA - FAVAROTTA	IMMOBILE NON ACCATASTATO	150		20.700,00	2022
21	CASA CANTONIERA - GIGLIO	IMMOBILE NON ACCATASTATO	56		4.692,00	2022
22	CASA CANTONIERA - INICI	Foglio 86 - Part 143 - Sub - Categ	100		13.800,00	2022
23	CASA CANTONIERA - LA PIETRA	IMMOBILE NON ACCATASTATO	76		6.348,00	2022
24	CASA CANTONIERA - MONTAGNA	Foglio - Part 2 - Sub 27 - Categ	---	SOLO TERRENO	6.440,00	2022
25	CASA CANTONIERA - RAGATTISI	Foglio 13 - Part 31 - Sub 3 - Categ B/5	114		138.000,00	2022
26	CASA CANTONIERA - RANCHIBILE	Foglio 27 - Part 140 - Sub - Categ	150		17.526,00	2022
27	EX FEUDO CALSALMONACO	Foglio 256 - Part 1 - Sub - Categ	71010		51.736,00	2022
28	FONDO RINAZZO			Importo da stimare	2.540.512,94	2022
29	FONDO FAVORITA (PODERE BADIA - S.ANTONICCHIO)	Foglio 171 - Part 99 - 417 - Sub - Categ		Importo da stimare	33.569,70	2022
30	TERRENO EX IPSA - SALEMI	Foglio - Part - Sub - Categ		Importo da stimare	722.000,00	2022
31	TERRENO EX CASERMA CARABINIERI - VITA	Foglio - Part - Sub - Categ		Importo da stimare	0,00	2022
32	TERRENO SU SP TRAPANI BONAGIA VALDERICE	Foglio 10 particelle 335-336-337		Importo da stimare	12.000,00	2022
<b>Totale</b>					<b>6.387.773,00</b>	

**BENI IMMOBILI SOGGETTI A VALORIZZAZIONE**

	ORDINE-ID-DESCRIZIONE	ESTREMI CATASTALI	MQ	RIFER. INVENT.	MODALITA' DI VALORIZZAZIONE
33	EX ARCHIVIO DI STATO - TRAPANI	Foglio 7/C - Part 215 - Sub - Categ C/1	2.486,00	94-FAB	Concessione onerosa
34	EX CARCERE SAN FRANCESCO (VICARIA) - TP	Foglio 302 - Part 223 - Sub 4 - Categ B/6	1.703,90	91-FAB	Concessione onerosa
35	POLIGONO DI TIRO MAZARA DEL VALLO	Foglio 122 - Part 185 - Sub 1 e 2	1.517,00	27-FAB	Concessione onerosa
36	CENTRO SPORTIVO POLIVALENTE DI PETROSINO	Foglio 375 - Part 963	11.440,00	25-FAB	Concessione onerosa
37	PALAZZETTO DELLO SPORT ALCAMO	Foglio 52 - Part 2042	6.970,00	29-FAB	Concessione onerosa
38	BOCCIODROMO S. VITO LO CAPO	Foglio 11 - Part 591	938,02	24-FAB	Concessione onerosa
39	LA FUNTANAZZA - ALCAMO	Foglio 72 - Part 22 - Sub 1 - Categ D/2	2.000,00	97-FAB	Concessione onerosa
40	STADIO POLISPORTIVO PROVINCIALE	Foglio 415 - Part 2 - Categ D/6	18.000,00	28-FAB	Concessione onerosa
41	RESIDENCE LA PINETA DI ERICE	Foglio 161 - Part 102 - Categ D/2	1.124,00	98-FAB	Concessione onerosa
42	PISCINA COPERTA STADIO PROVINCIALE	Foglio 186 - Part 415 - Sub 2 - Categ D/6	973,00	33-FAB	Concessione onerosa
43	VILLINO NASI - TRAPANI	Foglio 7 - Part 1 - Sub - Categ B/5	1.593,00	93-FAB	Concessione onerosa
44	EX FEUDO CASALMONACO	Foglio 256 - Particella 1	71.010,00	5-TER	Concessione onerosa
45	HOTEL MIRYAM PANTELLERIA	Foglio 3 - Part 1087 - Sub - Categ A/2	1720	87-FAB	Concessione onerosa
46	EX CONV. S. FRANCESCO - MAZARA DEL VALLO	Foglio 193 - Part 918	2352	85-FAB	Concessione onerosa
47	FONDO FAVORITA (POD. BADIA - S.ANTONICCHIO)	Foglio 171 - Part. 99 - Sub 1,2,3,4	21860	2-TER	Concessione onerosa

## **2.5 Piano per il contenimento delle spese di funzionamento**

L'Ente non è più tenuto alla programmazione in quanto l'articolo 57, commi 2 e 2-bis del DL N. 124/2019 "Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili", convertito con modificazioni dalla Legge 19 dicembre 2019, n. 157, ha previsto la disapplicazione di alcuni obblighi di contenimento delle spese di regioni e enti locali, tra i quali l'art. 2, comma 594 della Legge n. 244/2007, a norma del quale, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche dovevano adottare piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

## **2.6 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98**

Il D.L. 6-7-2011 n. 98, recante “Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria” prevede che gli enti, al fine di concorrere alla stabilizzazione finanziaria, possano programmare attività volte al contenimento e razionalizzazione delle spese.

In particolare, sono previsti interventi per la razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi attraverso il ricorso a strumenti di centralizzazione degli acquisti effettuati in via telematica.

Al fine della razionalizzazione e riqualificazione della spesa, è inoltre previsto, nell’ambito del riordino e della ristrutturazione organizzativa conseguente alla riforma delle province di proseguire nell’attività di ottimizzazione degli spazi adibiti ad ufficio, operando politiche semplificazione degli iter documentali e di incrementare la digitalizzazione, anche con il consolidarsi del ricorso all’e-procurement.

## **2.7 Incarichi, collaborazioni e consulenze come previsto dall'art.46 della Legge n. 133/2008**

Non si prevede di avvalersi di incarichi esterni collaborazioni e consulenze

## 2.8 Indirizzi generali in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza

Il Libero Consorzio Comunale di Trapani si è prefissato l'obiettivo di Sviluppo di una cultura di reale trasparenza e di contrasto ai fattori che favoriscono la corruzione e la *mala amministrazione*, nonché il coordinamento, a cura dello Staff Commissario Anticorruzione e Trasparenza, delle attività per la Prevenzione della corruzione e la Trasparenza.

Nel rispetto degli obblighi in materia prevenzione della corruzione e trasparenza di cui al D. Lgs. 33/2013, come modificato dal D. Lgs 97/2016, questo LCC elabora annualmente la strategia di prevenzione del rischio corruttivo, sintetizzata nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPCT), che a partire dal 2022, non costituisce più un autonomo strumento di programmazione, ma è integrato nel PIAO e ne costituisce una sezione. Per dare attuazione agli obiettivi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza assegnati dall'Organo di governo, si provvederà ad elaborare un sistema di gestione per la prevenzione della corruzione e della misure di trasparenza tenendo conto di quanto previsto dallo schema di Piano nazionale anticorruzione 2022 (PNA), di cui all'art. 1, comma 2, lett. b) della l. 6 novembre 2012, n. 19, approvato dal Consiglio dell'ANAC nella seduta del 17 gennaio 2023 (pubblicato in GU Serie Generale n.24 del 30-01-2023).

Va sottolineata, in questa sede, l'importanza dello svolgimento delle attività di controllo interno funzionali alla verifica ed al monitoraggio dell'attuazione dei programmi nel rispetto delle misure di prevenzione della corruzione.

Il sistema dei controlli interni assolve allo scopo di garantire la legittimità e la legalità dell'agire amministrativo ed è esercitato in applicazione dello specifico Regolamento approvato con deliberazione Commissariale n. 6/C del 2013 a seguito delle modifiche apportate al TUEL dal D.L. n. 174/2012.e ss.mm., ed in ultimo modificato con deliberazione commissariale con i poteri del Consiglio n.1/C del 30.01.2023, in esecuzione a quanto stabilito dalla Deliberazione della Corte dei Conti, Sezione di Controllo per la Regione Siciliana n. 228/2022 VSGC, circa la necessità di implementare, considerevolmente, gli atti oggetto di controllo, con particolare riferimento alla fase di attuazione del PNRR, in cui assume una strategica rilevanza il controllo di legalità sulle aree ad alto rischio corruzione, quale quella sugli appalti pubblici.

Nell'ambito della mappatura dei processi sensibili, in sede di predisposizione del PIAO 2023-25, sarà fatto un focus sui processi in cui sono gestite le risorse finanziarie, in primo luogo del PNRR e dei fondi strutturali, rafforzando la sinergia tra performance e misure di prevenzione della corruzione.

# *Libero Consorzio Comunale di Trapani*

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO  
STRAORDINARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO**

**OGGETTO: *APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2023-2025***

<b>PARERE DI REGOLARITA' TECNICA</b>	
AI SENSI DEGLI ARTT. 49, COMMA 1 E 147 BIS, COMMA 1 DEL D.LGS.267/2000 E SS.MM.II.	
	LA PRESENTE PROPOSTA <b>NON NECESSITA</b> DI PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA IN QUANTO TRATTASI DI MERO ATTO D'INDIRIZZO CHE NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE.
	<b>SUL PRESENTE DECRETO SI ESPRIME PARERE</b>
<b>X</b>	<b>FAVOREVOLE</b> IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA, ATTESTANTE LA REGOLARITÀ E LA CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA.
	<b>NON FAVOREVOLE</b> IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA PER LA MOTIVAZIONE INDICATA CON <b>NOTA N. ____ DEL _____</b> , CHE SI ALLEGA ALLA PRESENTE PROPOSTA DI DECRETO.
<b>X</b>	<b>LA PROPOSTA COMPORTA RIFLESSI DIRETTI:</b>
<b>X</b>	SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E DETERMINA
	SUL PATRIMONIO DELL'ENTE E DETERMINA
	SPESA
	ENTRATA
<b>X</b>	RIFLESSI LA CUI QUANTIFICAZIONE È RIMESSA AI DATI CONTABILI RIPORTATI NEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2023-2025
	<b>LA PROPOSTA NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E SUL PATRIMONIO DELL'ENTE</b>
<b>X</b>	<b>LA PROPOSTA COMPORTA RIFLESSI INDIRETTI:</b>
<b>x</b>	SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE
	SUL PATRIMONIO DELL'ENTE
	STIMATI IN
<b>x</b>	RIFLESSI LA CUI QUANTIFICAZIONE È RIMESSA AI DATI CONTABILI RIPORTATI NEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2023-2025
	<b>LA PROPOSTA NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI</b>

IL DIRIGENTE

<b>PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE</b>	
AI SENSI DEGLI ARTT. 49, COMMA 1 E 147 BIS, COMMA 1 DEL D.LGS.267/2000 E SS.MM.II.	
	<b>NON DOVUTO</b> IN QUANTO LA PROPOSTA NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE.
	<b>SULLA PRESENTE PROPOSTA DI DECRETO SI ESPRIME PARERE</b>
<b>X</b>	<b>FAVOREVOLE</b> IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE
	<b>NON FAVOREVOLE</b> IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE E NON SI APPONE L'ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA PER LA MOTIVAZIONE INDICATA CON <b>NOTA N. ____ DEL _____</b> , CHE SI ALLEGA ALLA PRESENTE PROPOSTA DI DECRETO.
	SI VERIFICA, AI SENSI DELL'ART. 9 D.L. 78/2009, CONVERTITO CON L. 102/2009, LA COMPATIBILITÀ DEL PROGRAMMA DEI PAGAMENTI CONSEGUENTI AL PRESENTE ATTO CON LE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA.
	<b>ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA (ARTT. 147 BIS, COMMA 1 E 153 COMMA 5 DEL D.LGS. 267/2000)</b>
	<b>SI ATTESTA L'AVVENUTA REGISTRAZIONE DELLA SEGUENTE PRENOTAZIONE DI IMPEGNO DI SPESA:</b>
	DESCRIZIONE:
	CAPITOLO:
	CODICE PIANO FINANZIARIO:
	PRE. /IMP:
	IMPORTO:
	<b>SI ATTESTA L'AVVENUTA REGISTRAZIONE DELLA SEGUENTE PRENOTAZIONE DI ACCERTAMENTO IN ENTRATA</b>
	DESCRIZIONE:
	CAPITOLO:
	PRE/ACC:
	CODICE PIANO FINANZIARIO:
	IMPORTO:

IL DIRIGENTE



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI  
ex art.1 L.R. n.15 del 04.08.2015  
già Provincia Regionale di Trapani

**Collegio dei Revisori dei Conti**

Verbale n. 11 del 03 aprile 2023

Parere sul Decreto Commissariale n. 31 del 29 marzo 2023 relativo alla proposta di Deliberazione del Settore “Servizi Finanziari e Risorse Umane” - Servizio “Bilancio e Servizi Finanziari con funzioni vicarie e Programmazione Generale”, con oggetto: “**Approvazione dello schema del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025**”.

L’anno **2023** il giorno **03** del mese di **aprile** alle ore **12,30** si è riunito

**Il Collegio dei Revisori dei Conti**

estratto a sorte nella seduta pubblica del 07.04.2021, giusta Deliberazione n.07 del 21.04.2021 del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio, con oggetto “Nomina dei Revisori dei Conti per il triennio 2021-2024” dichiarata immediatamente esecutiva e pubblicata all’Albo Pretorio in data 21.04.2021, così composto:

		Presente
Dott. Vincenzo D’Angelo	Presidente	<b>in videoconferenza</b>
Dott. Mario Patrizio Mellina	Componente	<b>in videoconferenza</b>
Dott. Filippo Lipari	Componente	<b>in videoconferenza</b>

**PREMESSA**

**Visto** il Decreto Commissariale con i poteri del Presidente n. 31 del 29.03.2023 relativo all’approvazione dello schema del Documento Unico di Programmazione per il Libero Consorzio Comunale di Trapani per gli anni 2023-2025;

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

**Tenuto conto che:**

a) l’art.170 del D.Lgs. n. 267/2000, indica:

- al comma 1 “entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio provinciale il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per le conseguenti deliberazioni”;
- al comma 5 “Il Documento Unico di Programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l’approvazione del bilancio di previsione”;

b) che l’articolo 174 del D.Lgs. n. 267/2000 indica al comma 1 che “lo schema di Bilancio di Previsione finanziario ed il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall’Organo



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI  
ex art.1 L.R. n.15 del 04.08.2015  
già Provincia Regionale di Trapani

**Collegio dei Revisori dei Conti**

Verbale n. 11 del 03 aprile 2023

esecutivo e da questo presentati all'Organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità”;

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che il *“il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione”*.

La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 1 sviluppa e concretizza gli obiettivi strategici dell'Ente attraverso l'esame preliminare delle situazioni esterne ed interne mettendo in evidenza lo scenario economico internazionale ed italiano, lo scenario regionale, per finire ad analizzare la situazione socio-economica del territorio provinciale nell'ambito del quale il Libero Consorzio Comunale di Trapani si trova ad operare. Si passa poi ad analizzare il contesto interno dell'Ente, cioè la sua struttura organizzativa, la governance del sistema delle partecipate per porre l'accento, infine, sulla situazione finanziaria dell'Ente attraverso l'analisi delle risorse correnti e delle fonti di finanziamento che daranno copertura rispettivamente alle spese correnti ed in conto capitale del Bilancio di Previsione 2023-2025.

Le linee programmatiche della gestione commissariale si concretizzano negli indirizzi strategici dell'Ente, individuando le politiche che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di riferimento.

Al punto 2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella (SeS) del D.U.P. . Essa contiene la programmazione operativa dell'Ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, che costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. La (SeO) individua, per ogni singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella (SeS). Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del D.U.P., sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio;

Si prende atto che il Commissario Straordinario è stato nominato per la gestione del Libero Consorzio Comunale di Trapani **(in ultimo prorogato con D.P. n. 533/GAB del 30 marzo 2023 fino al 31 agosto 2023)** ed allo stesso sono state attribuite le funzioni di Presidente dell'Ente, nonché le funzioni di Consiglio del medesimo Ente non attribuite all'Assemblea del Libero Consorzio dall'articolo 1 della L.R. n. 31 del 18 dicembre 2021, nelle more dell'insediamento degli organi. Per tali ragioni il Collegio dei Revisori dei Conti fornirà un unico parere sulla proposta di deliberazione



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI  
ex art.1 L.R. n.15 del 04.08.2015  
già Provincia Regionale di Trapani

**Collegio dei Revisori dei Conti**  
Verbale n. 11 del 03 aprile 2023

consigliare, pur avendo l'Ente adottato, a firma dello stesso Commissario Straordinario, il Decreto di approvazione dello schema di D.U.P. ai sensi dell'art. 174 del T.U.E.L. .

## VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di Revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 paragrafo 8;
- b) che gli indirizzi strategici dell'Ente sono stati individuati in coerenza con le linee fornite dal Commissario Straordinario, con le direttive dallo stesso impartite, in ultimo con nota Prot. n. 3647 del 07.02.2023;
- c) la corretta definizione del Gruppo Amministrazione Pubblica, con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi che ne fanno parte;
- d) che gli obiettivi dei programmi operativi che l'Ente intende realizzare sono coerenti con gli obiettivi strategici;
- e) l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'Ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel D.U.P. ed in particolare:

### **1) Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione è *stato adottato autonomamente con Deliberazione Commissariale con i poteri del Consiglio Provinciale n. 07/C del 28.03.2023, sul quale quest'Organo di Revisione ha dato parere giusto Verbale n. 10 del 28.03.2023. Il relativo schema, approvato con Decreto Commissariale n. 4 del 16.01.2023 è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 17.01.2023 al 17.03.2023 senza che siano intervenute osservazioni.*

### **2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 è *stato adottato autonomamente con Deliberazione Commissariale con i poteri del Consiglio Provinciale n. 05/C del*



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI  
ex art.1 L.R. n.15 del 04.08.2015  
già Provincia Regionale di Trapani

**Collegio dei Revisori dei Conti**  
Verbale n. 11 del 03 aprile 2023

*06.03.2023, sul quale quest'Organo di Revisione ha dato parere giusto Verbale n. 07 del 03.03.2023.*

### **3) Programma biennale degli acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione è stato adottato autonomamente e congiuntamente all'approvazione del Programma Triennale delle OO.PP. con Deliberazione Commissariale con i poteri del Consiglio Provinciale n. 07/C del 28.03.2023, sul quale quest'Organo di Revisione ha dato parere giusto Verbale n. 10 del 28.03.2023.

### **4) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa**

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111 non è stato approvato autonomamente e si considera approvato in quanto contenuto nel D.U.P. .

### **5) Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4, del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 per il periodo 2023-2025, è stata approvata con Decreto del Commissario Straordinario n. 28 del 24.03.2023, sul quale quest'Organo di Revisione ha dato parere giusto Verbale n. 09 del 23.03.2023.

## **CONCLUSIONE**

**Tenuto conto di quanto sopra**

### **Visti**

- l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI  
ex art.1 L.R. n.15 del 04.08.2015  
già Provincia Regionale di Trapani

**Collegio dei Revisori dei Conti**  
Verbale n. 11 del 03 aprile 2023

- i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile, espressi dal Dirigente Dott. Schifano Renato Alberto in data 03.04.2023 e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.).

**Il Collegio dei Revisori dei Conti**, per quanto di sua competenza

**Esprime**

**parere favorevole** sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione 2023-2025, con le direttive commissariali e con la programmazione operativa e di settore indicata al punto “**Verifiche e Riscontri**”.

**Il Collegio dei Revisori dei Conti**

\*f.to Mario Patrizio Mellina

\*f.to Vincenzo D’Angelo

\*f.to Filippo Lipari

*(\*) documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*